rete di informazione

Anno 13 – Numero 19 del 05 Ottobre 2017

europe direct Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	17
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	17
CONCORSI E PREMI	pag.	18
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	28
BANDI INTERESSANTI	pag.	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	39
I NOSTRI SPECIALI	pag.	45

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Pilastro europeo dei diritti sociali: contratti di lavoro equi e prevedibili 3
2. Lingue straniere: una realtà per l'84% degli alunni della scuola primaria 4
3. Cos'è il Corpo europeo di solidarietà? 5
4. UE e ONU: insieme per eliminare la violenza contro le donne e le ragazze 6
5. Prima estate senza costi di roaming: i vantaggi delle nuove norme 8
6. La CE istituisce una rete di esperti per eliminare gli ostacoli transfrontalieri 9
7. L'accordo economico e commerciale UE-Canada entra in vigore 10
8. Differenze di qualità nei prodotti alimentari 12
9. Fondo di adeguamento per aiutare gli ex lavoratori di Almaviva in Italia 13
10. La CE presenta i prossimi passi verso una politica della migrazione e dell'asilo 14
22 MINUTI 17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 22 e 29 Settembre) 17
UN LIBRO PER L'EUROPA 18
12. Un libro per l'Europa (puntata del 22 e 29 Settembre) 18
CONCORSI E PREMI 18
13. Concorso Video di Viaggio 2017 18
14. Al via il Premio Leonardo per giovani innovatori 18
15. Technology Playmaker Awards di Booking.com 19
16. Concorso Monochrome Awards 2017 19
STUDIO E FORMAZIONE 20
17. CNN, 8 stage per giornalisti 20
18. Udacity: 75.000 Borse di studio Google per sviluppatori 20
19. Intercultura: 1500 borse per studiare all'estero 20
20. Sostegno UE a PMI e startup 21
21. Pubblicato il nuovo bando A Scuola di OpenCoesione edizione 2017-2018 21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 23
22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 28
23. Offerte di lavoro in Europa e in Italia 28
24. Offerte di lavoro in Italia 30
BANDI INTERESSANTI 32
25. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni 32
26. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale 32
27. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation 33
28. BANDO - EIDHR, 25 milioni per la difesa dei diritti umani 34
29. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017 35
30. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza 36
31. BANDO - Dalla UE 32 milioni per la promozione della parità di genere nei PVS 37
32. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard 38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 39
33. Attività KA1 in Irlanda a Thurles 39
34. Corso giovanile a Salonicco "Preparing youths for a diverse tomorrow" 39
35. Scambio giovanile a Lods in Polonia 39
36. Corso "We can" a Bad Laer in Germania 40
37. Corso a Palermo nel progetto Eurbanities 40
38. Scambio "EuroMed Network of Civil Society Youth" ad Atene 40
39. Progetto SPAHCO: 4° meeting in Croazia 41
40. Progetto STRATE.GEES: a breve il primo meeting di start-up 41
41. Contact Making Seminar Youth Can Change 41
42. Scambio giovanile "HALTE AUX CLICHES" in Francia 41
43. Corso su "Migration and Integration" a Thurles in Irlanda 42
44. Primo meeting "PerformAction performing arts for education and training" 42
45. Meeting di start-up in Svezia del progetto SME 42
46. Si ricercano partecipanti per corso a Sofia in Bulgaria 42
47. Primo meeting a Londra del progetto MORE THAN WORDS 43
48. A breve il primo meeting in Danimarca del progetto InnovatiVET 43
49. Si ricercano partecipanti per corso a Bonn in Germania - progetto Eurbanities 43
50. Concluso il meeting in Italia del progetto "Safer Places Hopeful Refugees" 44
51. SOLEN: il nostro gruppo è attualmente in Grecia 44
52. Visita di studio in Italia nel progetto GPEUMP 44
53. Nuovi sondaggi per il 2017 45
54. Si ricercano partecipanti per corso a Hemel Hempstead in UK 45
55. Stage ad EURO-NET 45
I NOSTRI SPECIALI 45
56. ACCESS ANGELS: meeting in Murcia 5 e 6 ottobre 45
57. CREATUSE: multilplier event fissato per il 28 ottobre 46
58. 3DP: terzo meeting in Polonia 46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Pilastro europeo dei diritti sociali: contratti di lavoro equi e prevedibili

La Commissione europea ha intrapreso ulteriori discussioni con i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro a livello di UE sulle modalità per modernizzare le regole in materia di contratti di lavoro affinché questi siano più equi e prevedibili per tutte le tipologie di lavoratori.

Con questa iniziativa la Commissione porta avanti l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali al fine di creare una convergenza tra gli Stati membri verso migliori condizioni di vita e di lavoro. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "*Il ruolo delle parti sociali è fondamentale per portare avanti il pilastro europeo dei diritti sociali, ancor più quando si devono affrontare sfide relative alle nuove forme di occupazione e offrire condizioni di lavoro adeguate nelle forme di lavoro atipico. Norme chiare e standard occupazionali comuni ed equi possono in ultima istanza proteggere le imprese che forniscono ai lavoratori informazioni adeguate sulle loro condizioni di lavoro. La Commissione è consapevole della necessità di conciliare la protezione essenziale dei lavoratori e la possibilità per le imprese di creare posti di lavoro e innovazione del mercato del lavoro. Sono questi gli obiettivi della nostra proposta.*" **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: "*I lavoratori hanno il diritto di essere informati dei loro diritti e dei loro obblighi per iscritto all'inizio del rapporto di lavoro. Milioni di europei con contratti di lavoro non standard nutrono tuttavia incertezze sui loro diritti. Voglio che i lavoratori in tutta l'UE siano chiaramente tutelati dalle norme di base, indipendentemente dalla loro situazione lavorativa, siano essi lavoratori delle piattaforme digitali o addetti alle consegne nel medesimo settore. Garantire contratti di lavoro più equi e prevedibili è un elemento basilare per offrire condizioni di lavoro eque in tutta l'UE. Questo è quanto cerchiamo di realizzare con il pilastro europeo dei diritti sociali, che spero sarà proclamato al più alto livello politico durante il vertice per l'occupazione equa e la crescita che si terrà a Göteborg il 17 novembre.*"

La Commissione intende ampliare l'ambito di applicazione dell'attuale direttiva sui contratti di lavoro (la cosiddetta direttiva sulle dichiarazioni scritte), estendendolo a nuove forme di impiego come i lavoratori a chiamata, i lavoratori a voucher e i lavoratori delle piattaforme, in modo che nessuno sia lasciato indietro. Anche le norme attuali dovrebbero essere modernizzate alla luce degli sviluppi intervenuti nel mercato del lavoro negli ultimi decenni. Migliorando le informazioni fornite all'inizio di un contratto di lavoro e la loro tempestività i lavoratori saranno più consapevoli dei loro diritti e, quindi, più in grado di farne garantire il rispetto. Per i datori di lavoro, l'aggiornamento delle norme offrirà maggiore chiarezza e certezza del diritto ed eviterà la concorrenza sleale. Le parti sociali potranno condividere le loro opinioni sui previsti aggiornamenti della normativa dell'UE in materia di contratti di lavoro fino al 3 novembre 2017. La Commissione intende presentare una proposta legislativa entro la fine dell'anno.

Informazioni generali

Il 26 aprile 2017 la Commissione ha presentato il pilastro europeo dei diritti sociali in due forme giuridiche di identico contenuto: una raccomandazione della Commissione, che ha efficacia a partire da tale data, e una proposta di proclamazione congiunta del Parlamento, del Consiglio e della Commissione. La stesura definitiva del pilastro europeo dei diritti sociali, costituito da 20 principi e diritti, mira a raggiungere la convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro in tutta l'UE. Facendo della realizzazione del pilastro una priorità, la Commissione ha presentato in parallelo una proposta legislativa concreta, ossia la proposta di migliorare l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare di genitori e prestatori di assistenza che lavorano, e ha avviato la prima fase di due consultazioni delle parti sociali, una intesa a modernizzare le norme in materia di contratti di lavoro e l'altra

relativa all'accesso alla protezione sociale per tutti. Dal 26 aprile al 23 giugno 2017 le parti sociali hanno avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni su entrambi i temi. Ora è stata avviata la seconda fase della consultazione sulla modernizzazione delle norme in materia di contratti di lavoro e a breve seguirà quella relativa all'accesso alla protezione sociale. Questa seconda fase della consultazione si basa sull'esito della prima fase delle discussioni. Fin dagli esordi la Commissione Juncker ha posto l'accento sulla necessità di rendere l'Europa più sociale, come testimoniano gli orientamenti politici di luglio 2014. Nel settembre 2015, in occasione del suo primo discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Juncker ha dichiarato: "*Dobbiamo intensificare i lavori per un mercato del lavoro equo e veramente paneuropeo*. *(...) Nel quadro di tali sforzi, voglio sviluppare un pilastro europeo dei diritti sociali, che tenga conto delle mutevoli realtà delle società europee e del mondo del lavoro."* Nel suo più recente discorso sullo stato dell'Unione, tenuto il 13 settembre 2017, il presidente ha confermato l'impegno della Commissione a portare avanti il pilastro come mezzo essenziale per dare vita a un mercato interno più profondo, più equo e con una più forte connotazione sociale: "***E se vogliamo evitare la frammentazione sociale e il dumping sociale in Europa, gli Stati membri devono approvare il pilastro europeo dei diritti sociali il più presto possibile, al più tardi al vertice di Göteborg a novembre.*** *I sistemi sociali nazionali rimarranno diversi e separati ancora a lungo, ma dobbiamo almeno concordare* ***un'Unione delle norme sociali europee*** *in cui vi sia una visione comune di cosa è giusto sul piano sociale nel nostro mercato unico. L'Europa non può funzionare se dimentica i lavoratori*." Il vertice sociale per la crescita equa e l'occupazione si terrà a Göteborg (Svezia) il 17 novembre 2017.

(Fonte Commissione Europea)

2. Lingue straniere: una realtà per l'84% degli alunni della scuola primaria

Nel 2015 quasi 19 milioni di alunni della scuola primaria dell'Unione europea (ovvero l'84%) hanno studiato almeno una lingua straniera; di questi, 1 milione (il 5% circa) ha studiato due o più lingue straniere.

L'inglese è di gran lunga la lingua più diffusa, studiata da 17,5 milioni di alunni (l'83,5% degli alunni della scuola primaria). Il francese (0,8 milioni - 4,8%) si classifica al secondo posto, seguito da tedesco (quasi 0,7 milioni - 3,9%), spagnolo (0,1 milioni - 0,6%), russo (54 mila - 0,3%) e italiano (33 mila - 0,2%). La Commissione ha divulgato questi dati in occasione della Giornata europea delle lingue che si celebra ogni anno il 26 settembre.

In Portogallo, Belgio, Slovenia e nei Paesi Bassi meno della metà degli alunni della scuola primaria studia una lingua straniera

Nel 2015 quasi tutti gli alunni della scuola primaria hanno frequentato lezioni di lingua straniera a **Cipro**, in **Lussemburgo**, a **Malta** e in **Austria** (100%), in **Croazia** (99,9%), **Spagna** (99,4%) e **Francia** (99,2%), così come in **Italia** (98,6%), **Romania** (98,3%) e **Polonia** (97,6%). A livello di UE, la percentuale è stata dell'84,3%. In alcuni Stati membri, gli alunni hanno studiato due o più lingue straniere, in particolare in **Lussemburgo** (83,7%), seguito a distanza da **Estonia** (30,7%) e **Grecia** (28,9%). Per contro, meno della metà degli alunni della scuola primaria ha studiato una lingua straniera in **Portogallo** (35,4%), **Belgio** (36,7%), **Slovenia** (49,8%) e nei **Paesi Bassi** (42,9%).

L'inglese saldamente in testa

L'inglese è la lingua straniera generalmente studiata nella scuola primaria in tutti gli Stati membri dell'UE, ad eccezione del **Belgio** e del **Lussemburgo**, due paesi multilingui. La seconda lingua straniera più diffusa presenta un quadro più variegato. Nel 2015 il tedesco, la lingua straniera più studiata in **Lussemburgo**, è stata la seconda lingua straniera più studiata dagli alunni delle scuole primarie di altri otto Stati membri, con le percentuali più elevate in **Croazia** (20,9%) e **Ungheria** (20,2%). Il francese però è stata la seconda lingua più studiata a livello di **UE** e

in sette Stati membri, con le percentuali di gran lunga maggiori in **Lussemburgo** (83,5%), **Grecia** (15,8%) e **Romania** (15,2%). La fonte dei dati relativamente al numero di lingue è disponibile qui; per quanto concerne le lingue studiate è disponibile qui.

Note sui singoli paesi

- **Belgio**: le lingue ufficiali sono il neerlandese, il francese e il tedesco. Il francese è considerato lingua straniera nella comunità belga fiamminga e il fiammingo (neerlandese) è considerato lingua straniera nella comunità belga francese. Nella scuola primaria, la lingua straniera più diffusa tra la comunità belga francese è il neerlandese (36% degli alunni) e nella comunità belga fiamminga è il francese (27,4%).
- **Estonia**: nelle scuole dove l'estone non è la lingua di insegnamento, a fini statistici l'estone è considerato lingua straniera.
- **Irlanda**: oltre all'inglese, tutti gli alunni delle scuole primarie studiano l'irlandese, che tuttavia non è considerato lingua straniera.
- **Lussemburgo**: sebbene le lingue ufficiali siano il francese, il tedesco e il lussemburghese, ai fini delle statistiche sull'istruzione il francese e il tedesco sono considerati lingue straniere.
- **Malta**: l'inglese è la lingua ufficiale insieme al maltese, ma ai fini delle statistiche sull'istruzione è stato considerato lingua straniera.
- **Slovacchia**: nelle scuole dove lo slovacco non è la lingua di insegnamento, a fini statistici lo slovacco è stato considerato lingua straniera.
- **Finlandia**: lo svedese è lingua ufficiale insieme al finlandese, ma ai fini delle statistiche sull'istruzione è stato considerato lingua straniera.

(Fonte Commissione Europea)

3. Cos'è il Corpo europeo di solidarietà?

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Tutti i giovani che entrano a far parte del Corpo europeo di solidarietà ne accettano e condividono la missione e i principi. Puoi aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma devi averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni. Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti, connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità. I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea.

Missione del Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce giovani con l'obiettivo di costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali. Offre la possibilità di vivere un'esperienza ispiratrice e arricchente per giovani intenzionati ad aiutare, imparare e crescere.

Principi del Corpo europeo di solidarietà

I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà portano con sé idee, convinzioni e aspettative. Le organizzazioni partecipanti devono prestare attenzione a queste esigenze, in quanto sono tenute a garantire un ambiente di accoglienza rispettoso e basato sulla fiducia. Al tempo stesso, le organizzazioni che partecipano all'iniziativa dedicano una gran quantità di tempo, energia e risorse a elaborare un'attività di qualità; per questo motivo si

aspettano che i partecipanti del Corpo europeo per la solidarietà dimostrino un analogo grado di rispetto per le comunità locali e per le persone direttamente coinvolte dalle attività. Questi principi generali di comportamento tengono conto della grande varietà di potenziali partecipanti, organizzazioni e ambienti nei quali le attività possono avere luogo e dovrebbero essere adattati alle circostanze specifiche di ciascuna attività. I giovani interessati ad aderire al Corpo europeo di solidarietà sono invitati a leggere questo documento con attenzione. Come partecipante del Corpo europeo di solidarietà, ci si impegna a rispettare i seguenti principi:

- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà condividono i valori della solidarietà e del rispetto per la dignità umana e i diritti umani, e credono nella promozione di una società giusta ed equa nella quale predominino il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà si impegnano per aumentare la solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle loro culture e delle loro tradizioni, e mirano a creare una comunità fatta di responsabilità condivise e sostegno reciproco;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà sono intenzionati a contribuire in modo significativo alla società e dimostrano solidarietà, cooperazione e reciproca comprensione;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà non devono agire in alcun modo che possa mettere a repentaglio l'integrità fisica propria o altrui;
- i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono rispettare le regole, la struttura organizzativa e le pratiche dell'organizzazione ospite, tenendo a mente che un simile quadro può essere necessario a garantire la salute, la sicurezza e la dignità delle persone coinvolte nell'attività; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono inoltre rispettare le leggi in vigore nel paese ospitante;
- la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà deve sempre essere frutto di una scelta volontaria, e chiunque è libero di abbandonare l'iniziativa. I partecipanti hanno il diritto di rifiutare un'offerta di collaborazione del Corpo senza che questo pregiudichi le loro possibilità di riceverne altre in futuro;
- la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà non è soggetta al pagamento di alcuna quota;
- al termine del periodo di collaborazione, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno un certificato di partecipazione;
- nel momento in cui accettano di partecipare a un'attività di volontariato, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà firmeranno un contratto di solidarietà con l'organizzazione partner, che riprenderà in dettaglio le condizioni della loro attività in linea con i principi della Carta del Corpo europeo di solidarietà. Per quanto riguarda le attività occupazionali, il contratto di lavoro avrà una funzione analoga;
- prima dell'inizio dell'attività e nel corso della stessa, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno indicazioni chiare sulle mansioni da svolgere e, se opportuno, una formazione pertinente e sostegno linguistico.

Ti interessa?

Se le sfide non ti spaventano e hai voglia di dedicarti ad aiutare gli altri, entra subito a far parte del Corpo europeo di solidarietà! Clicca sotto per iniziare la procedura di registrazione. Per semplificare al massimo la procedura puoi accedere utilizzando l'account di un social, oppure puoi crearne uno tramite **EU Login**.

(Fonte Commissione Europea)

4. UE e ONU: insieme per eliminare la violenza contro le donne e le ragazze

L'iniziativa Spotlight UE-ONU è stata lanciata dall'Alta rappresentante/Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini e dal Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica, in collaborazione con il Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres e la Vice-segretaria Amina Mohammed.

In occasione del lancio, il Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres ha dichiarato: "La realtà è scioccante — 1 donna su 3 sarà vittima di violenze nel corso della sua vita. La violenza contro donne e ragazze devasta vite e causa dolore in ogni fascia

d'età." E ha aggiunto: "L'iniziativa Spotlight ha una portata davvero storica". Il Fondo rappresenta un investimento pionieristico nella parità di genere e nell'emancipazione femminile. Quando si fa luce sull'emancipazione delle donne e delle ragazze di tutto il mondo, anche il nostro futuro risulta più brillante", ha concluso. L'Alta rappresentante **Federica Mogherini**, ha sottolineato: "*L'Unione europea è fermamente impegnata nella lotta contro tutte le forme di violenza su donne e ragazze - perché questa violenza lede i nostri diritti e valori fondamentali: la dignità, l'accesso alla giustizia, la parità di genere. Dobbiamo innanzitutto garantire che donne e ragazze vivano in sicurezza in modo che possano sviluppare pienamente le loro potenzialità*." Il Commissario **Mimica** ha aggiunto: "*La violenza contro donne e ragazze è una delle ingiustizie più grandi del nostro tempo - e attraversa ogni frontiera, generazione, nazionalità e comunità. Tocca profondamente il nostro cuore e la nostra mente, e impedisce che una società raggiunga il suo pieno potenziale di sviluppo. Per apportare un reale cambiamento, invito tutti i partner ad aderire alla nostra iniziativa per un mondo in cui tutte le donne e le ragazze possano veramente brillare!*" L'iniziativa Spotlight UE-ONU è finanziata da un Fondo fiduciario multilaterale - che vede l'UE quale principale contributore con un importo di circa 500 milioni di euro - aperto ad altri donatori. Nel corso dei prossimi anni, saranno attuati programmi globali volti a eliminare tutte le forme di violenza contro donne e ragazze - come la violenza sessuale e di genere e le pratiche dannose, il traffico di esseri umani e lo sfruttamento economico (del lavoro), il femminicidio e la violenza domestica e familiare. I principali ambiti di intervento includeranno il rafforzamento dei quadri normativi, delle politiche e delle istituzioni, misure preventive, l'accesso ai servizi e il miglioramento della raccolta dei dati in Africa, America Latina, Asia, nel Pacifico e nei Caraibi. In linea con i principi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, questa iniziativa applicherà un approccio basato sui diritti - facendo particolare attenzione ai gruppi più emarginati di donne e ragazze, per "non lasciare indietro nessuno". Avrà lo scopo di stimolare un impegno politico al più alto livello, di fornire un sostegno mirato, su vasta scala, e di creare nuovi partenariati. Farà altresì opera di sensibilizzazione in merito all'impatto negativo, esteso e persistente della violenza contro le donne e le ragazze.

Contesto

La violenza contro le donne e le ragazze è una delle più diffuse e devastanti violazioni dei diritti umani - ed è presente in tutto il mondo. Essa riguarda ogni società e oltrepassa ogni genere di confine generazionale, socioeconomico, educativo o geografico. Oggi, complessivamente, oltre un miliardo di vite umane subiscono violenze. Si stima che il 35% delle donne è stato vittima di violenza nel corso della propria vita - una percentuale che in alcuni paesi raggiunge addirittura il 70%. Inoltre, più di 700 milioni di donne in tutto il mondo vengono unite in matrimonio ancora bambine, prima dei diciotto anni. Di queste, più di 1 su 3 prima dei quindici anni: si tratta di circa 250 milioni di ragazze. Almeno 200 milioni di donne e ragazze in 30 paesi hanno subito mutilazioni genitali. Questa piaga è un ostacolo alla parità di genere, all'emancipazione di donne e ragazze e, in generale, allo sviluppo sostenibile, oltre a essere un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'iniziativa Spotlight è espressione della stessa volontà politica dimostrata dalla comunità internazionale nell'adottare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, non solo l'obiettivo 5 incentrato specificamente sulla parità di genere ma anche obiettivi quali il porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze nonché l'integrazione della parità di genere nel quadro complessivo degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il nuovo consenso europeo in materia di sviluppo e il nuovo approccio globale dell'UE allo sviluppo sostenibile negli anni a venire evidenziano anche l'impegno dell'UE e di tutti gli Stati membri in materia di parità di genere.

(Fonte: *Commissione Europea*)

5. Prima estate senza costi di roaming: i vantaggi delle nuove norme

Nella prima estate senza costi di roaming gli europei dimostrano di conoscere le nuove norme e iniziano a cambiare abitudini quando viaggiano all'estero nell'UE.

Secondo un sondaggio Eurobarometro Flash la maggior parte degli europei riconosce i vantaggi del roaming senza costi aggiuntivi. Grazie alla nuova normativa europea sul roaming, in vigore dal 15 giugno 2017, quando viaggiano all'estero nell'UE i consumatori possono utilizzare il proprio telefono cellulare come se fossero nel loro paese, senza costi aggiuntivi. Il sondaggio rivela che il 71% degli europei è a conoscenza del fatto che sono state abolite le tariffe di roaming e che il 72% pensa di poterne beneficiare, o che qualcuno dei suoi conoscenti ne potrà beneficiare. La percentuale di cittadini a conoscenza delle nuove norme sale all'86% tra coloro che hanno viaggiato dopo il 15 giugno. **Andrus Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Quando si spostano nell'UE le persone vogliono utilizzare il telefono cellulare come se fossero nel loro paese, senza temere bollette esorbitanti. E gli operatori di telefonia mobile stanno investendo nelle reti per soddisfare l'aumento della domanda. La nuova normativa dell'UE sulle telecomunicazioni, che incoraggerà questi investimenti, dovrebbe essere adottata dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nel più breve tempo possibile."* **Mariya Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Questo è un esempio di come l'UE migliora concretamente la vita dei cittadini europei. Il roaming a tariffa nazionale funziona: i consumatori manifestano il loro apprezzamento, i consumi crescono e la domanda di servizi mobili durante gli spostamenti nell'UE è molto alta. Un vantaggio sia per i consumatori che per gli operatori."*

I viaggiatori iniziano a cambiare le loro abitudini

Il sondaggio Eurobarometro Flash sul roaming è stato realizzato alla fine del mese di agosto, dopo il principale periodo di vacanza dell'anno. I risultati mostrano che durante quest'estate - la prima senza costi di roaming aggiuntivi per chi viaggia nell'UE - le persone hanno iniziato a modificare il loro comportamento nell'uso del telefono cellulare dall'estero:

- la percentuale di viaggiatori che utilizzano il traffico di dati mobili in roaming con la stessa frequenza che a casa è raddoppiata tra coloro che hanno viaggiato dopo il 15 giugno 2017 (31%) rispetto a coloro che hanno viaggiato nel corso dei mesi precedenti (15%);
- la percentuale di viaggiatori che non ha mai utilizzato il traffico di dati mobili all'estero si è dimezzata dopo il 15 giugno 2017 (21%) rispetto ai mesi precedenti a tale data (42%);
- in generale, è in calo l'uso limitato della telefonia mobile all'estero: meno passeggeri spengono il telefono cellulare (12%) rispetto a prima del 15 giugno (20%);
- tuttavia, in confronto all'uso del telefono cellulare nel paese d'origine, anche dopo il 15 giugno 2017 il 60% dei viaggiatori ha continuato a limitarne l'uso mentre era in viaggio in un altro paese dell'UE.

L'impatto dell'abolizione delle tariffe di roaming sull'uso del telefono cellulare all'estero è altresì confermato dal raffronto dei dati con quelli di un sondaggio Eurobarometro effettuato nel 2014, dal quale emergeva un uso del roaming ancora più limitato rispetto ai mesi precedenti al 15 giugno 2017.

Gli operatori registrano un aumento del traffico dati e voce

Gli operatori di telefonia mobile già osservano nelle loro reti un cambiamento nelle abitudini dei viaggiatori. Numerosi operatori hanno segnalato un aumento importante del traffico dati dovuto all'utilizzo in viaggio, aumentato esponenzialmente quest'estate rispetto all'estate 2016 (da 3 a 6 volte e, in alcuni casi, anche di più). Sebbene una parte di questo aumento sia dovuta alla generale crescita tendenziale dei consumi di traffico dati sui mercati nazionali rispetto all'anno precedente, una parte sostanziale può essere attribuita alle nuove norme sul roaming. Anche se meno accentuato, è significativo anche l'aumento delle chiamate in roaming. In risposta a questa evoluzione, nelle zone turistiche gli operatori di telefonia mobile segnalano importanti investimenti nelle proprie reti per cogliere l'opportunità rappresentata dall'aumento della domanda da parte dei viaggiatori.

La Commissione continua a monitorare l'attuazione
Dopo la prima estate senza costi di roaming aggiuntivi, si osserva che, in generale, gli operatori di telefonia mobile rispettano le nuove norme. La Commissione, in stretta cooperazione con le autorità nazionali di regolamentazione, che sono direttamente responsabili dell'attuazione, continuerà a monitorare l'evoluzione dei mercati della telefonia mobile negli Stati membri per garantire che gli operatori continuino a rispettare le nuove norme e che i consumatori beneficino dell'abolizione delle tariffe di roaming.

Contesto
Dal 15 giugno 2017 i cittadini europei possono utilizzare il proprio telefono cellulare (chiamate, SMS e dati) quando viaggiano nell'UE senza sostenere costi di roaming aggiuntivi. Ciò significa che i viaggiatori possono utilizzare il cellulare all'estero proprio come a casa, senza temere bollette telefoniche elevate. Per dieci anni prima di questa data la Commissione si è adoperata per ridurre e infine eliminare i costi di roaming aggiuntivi imposti dagli operatori di telecomunicazioni ai clienti nel momento in cui utilizzavano il loro dispositivo mobile dopo aver attraversato la frontiera, per vacanza o per viaggio d'affari. Tra il 2007 e il 2016 i prezzi del roaming sono scesi di più del 90% e l'ultima flessione si è registrata nell'aprile 2016. Nel 2015, sulla base di una proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno convenuto di abolire le tariffe di roaming per chi viaggia nell'UE. A tal fine, come richiesto dal Parlamento europeo e dal Consiglio, la Commissione ha adottato un meccanismo sulla politica di utilizzo corretto e sulla sostenibilità nel dicembre 2016 e ha formulato proposte per nuovi prezzi di roaming all'ingrosso.

(Fonte Commissione Europea)

6. La CE istituisce una rete di esperti per eliminare gli ostacoli transfrontalieri

Per sfruttare pienamente il potenziale economico delle regioni frontaliere dell'UE, che contano 150 milioni di cittadini, la Commissione vara il Punto focale per le frontiere, che fornisce a tali regioni sostegno mirato per aiutarle ad abbattere gli ostacoli all'occupazione e agli investimenti.
Per le imprese, i lavoratori e gli studenti è ancora complesso e costoso muoversi fra diversi sistemi giuridici e amministrativi. In linea con l'appello del presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione del 2017 a garantire equità all'interno del mercato unico il Punto focale per le frontiere contribuirà a migliorare la cooperazione tra le regioni frontaliere mediante una serie di azioni concrete. Esso contribuirà a migliorare l'accesso al lavoro e a servizi quali l'assistenza sanitaria e i sistemi di trasporto pubblico e a facilitare le attività imprenditoriali attraverso le frontiere. La presente proposta fa parte di una più ampia comunicazione dal titolo "Rafforzare la crescita e la coesione nelle regioni frontaliere dell'UE", che prevede una serie di nuove azioni e di un elenco delle iniziative in corso, per aiutare le regioni frontaliere dell'UE a crescere in modo più rapido e ancora più coeso. **Corina Crețu**, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha affermato: *«Le regioni frontaliere producono oltre un quarto della ricchezza dell'Europa, ma il loro pieno potenziale economico resta inutilizzato. Parliamo di una miniera di possibilità in attesa di essere colte esaminate. La Commissione fornirà un sostegno mirato a tali regioni, a diretto vantaggio dei loro cittadini.»* Il Punto focale per le frontiere sarà composto di esperti in questioni transfrontaliere della Commissione, che forniranno consulenza alle autorità nazionali e regionali raccogliendo e condividendo buone pratiche mediante **l'istituzione a livello dell'UE di una nuova rete online**.

Un migliore accesso al lavoro

Due milioni di lavoratori e di studenti attraversano già le frontiere tutti i giorni o tutte le settimane. Per incrementare le possibilità di trovare lavoro oltre frontiera, il Punto focale per le frontiere sosterrà le regioni che intendono approfondire la collaborazione reciproca. Si potrà ottenere consulenza sul reciproco riconoscimento delle qualifiche, sui programmi di studio comuni o sui servizi di coaching per gli imprenditori. Il Punto focale per le frontiere centralizzerà le informazioni sulle buone pratiche in materia di servizi pubblici per l'impiego transnazionali, come la rete congiunta istituita dalla Galizia e dalla regione settentrionale del Portogallo e sostenuta da EURES, il portale della mobilità professionale dell'UE. In questo modo il Punto focale per le frontiere potrà contribuire alla creazione della futura autorità europea del lavoro annunciata dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione del 2017, volta a rafforzare la cooperazione tra le autorità preposte al mercato del lavoro a tutti i livelli e a migliorare la gestione delle situazioni transfrontaliere.

Un migliore accesso ai servizi pubblici

Per rendere le regioni frontaliere più invitanti e più inclusive dal punto di vista dei servizi pubblici, il Punto focale per le frontiere:

- repertorierà le attuali **strutture di assistenza sanitaria transfrontaliere**, come le zone di assistenza sanitaria transfrontaliera sul confine franco-belga;
- individuerà **i collegamenti ferroviari mancanti** lungo le frontiere interne, per rendere più efficienti i servizi di trasporto pubblico a livello transfrontaliero.

Attività imprenditoriali oltre frontiera

Il Punto focale per le frontiere stimolerà il dialogo sulle questioni transfrontaliere attraverso la rete online. Su richiesta, gli esperti del Punto focale per le frontiere forniranno sostegno per allineare le norme relative alla creazione di imprese, condivideranno le buone pratiche attuate in altre regioni frontaliere e promuoveranno un maggiore uso delle procedure online. Oltre ad istituire il Punto focale per le frontiere, la Commissione selezionerà un massimo di **20 progetti che presentano soluzioni innovative** per eliminare gli ostacoli transfrontalieri. Entro la fine del 2017 verrà pubblicato un invito a presentare progetti.

Prossime tappe

Il Punto focale per le frontiere sarà operativo da gennaio 2018.

Nella riflessione in corso sul futuro delle finanze dell'UE le buone pratiche raccolte attraverso il Punto focale per le frontiere alimenteranno il dibattito sulla prossima generazione di programmi di cooperazione transfrontaliera ("Interreg"), in modo da affrontare meglio gli ostacoli giuridici e amministrativi e contribuire a sviluppare servizi pubblici transfrontalieri efficienti.

(Fonte Commissione Europea)

7. L'accordo economico e commerciale UE-Canada entra in vigore

Il 21 settembre è entrato in vigore, a titolo provvisorio, l'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada."

Plaudendo all'evento, che rappresenta una pietra miliare della politica commerciale dell'UE, **Jean-Claude Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "*L'accordo rispecchia perfettamente la nostra idea di politica commerciale: uno strumento atto a stimolare la crescita che apporta benefici alle imprese e ai cittadini europei, ma in grado anche di trasmettere i nostri valori, di gestire correttamente la globalizzazione e di plasmare le regole del commercio globale. L'approfondito controllo parlamentare cui l'accordo è stato sottoposto testimonia il crescente interesse dei cittadini nei confronti della politica commerciale. Gli intensi scambi che hanno caratterizzato l'intero iter dell'accordo attestano la natura democratica del processo decisionale europeo. Auspico che gli Stati membri conducano una discussione approfondita nel contesto dei processi di ratifica dell'accordo in corso a livello nazionale. Per le nostre imprese e per i nostri cittadini è giunto il momento di cogliere tale opportunità; ognuno deve poter constatare che la nostra politica commerciale è in grado di apportare vantaggi concreti per tutti".* **Cecilia Malmström**, Commissaria responsabile per il

Commercio, ha dichiarato: "*Per i nostri esportatori la situazione sta per cambiare. L'entrata in vigore a titolo provvisorio dell'accordo consente alle imprese e ai cittadini dell'UE di iniziare da subito a cogliere i vantaggi che offre. Per l'economia globale si tratta di un segnale positivo in grado di favorire la crescita economica e l'occupazione.Il CETA è un accordo moderno e innovativo che sottolinea il nostro impegno a favore di un commercio libero ed equo fondato su valori e contribuisce a plasmare la globalizzazione e le regole che disciplinano il commercio globale. Il CETA sottolinea inoltre il nostro fermo impegno a favore dello sviluppo sostenibile e tutela la capacità dei nostri governi di legiferare nell'interesse pubblico. In più l'accordo rafforza considerevolmente le nostre relazioni con il Canada, un partner e alleato strategico con cui condividiamo profondi legami storici e culturali.*" L'applicazione a titolo provvisorio del CETA in data 21 settembre segue all'approvazione dell'accordo da parte degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio, e da parte del Parlamento europeo. L'accordo entrerà però in vigore pienamente e in via definitiva solo quando tutti gli Stati membri dell'UE lo avranno ratificato. La Commissione collaborerà con gli Stati membri dell'UE e con il Canada per garantire un'attuazione agevole ed efficace dell'accordo.

Quali saranno gli effetti del CETA?

Il CETA offre alle imprese dell'UE di tutte le dimensioni nuove opportunità di esportazione in Canada. Consentirà alle imprese dell'UE di risparmiare 590 milioni di euro l'anno, attualmente pagati per dazi doganali su merci esportate in Canada. A partire dal 21 settembre il CETA eliminerà i dazi su 98% dei prodotti (linee tariffarie) commercializzati dall'UE con il Canada. L'accordo fornisce inoltre alle imprese dell'UE la migliore opportunità mai offerta a società non canadesi di partecipare alle gare d'appalto pubbliche del paese, non solo a livello federale ma anche a livello provinciale e municipale. L'accordo apporterà

vantaggi in particolare alle piccole imprese, che meno di tutte possono farsi carico dei costi della burocrazia connessi all'esportazione in Canada. Le piccole imprese risparmieranno tempo e denaro, ad esempio evitando la duplicazione delle prove sui prodotti, lunghe procedure doganali e costose spese legali. Le autorità degli Stati membri responsabili della promozione delle esportazioni sono a disposizione delle imprese che desiderano iniziare a esportare oltremare e sono pronte a intensificare gli scambi esistenti e ad attrarre gli investimenti. Il CETA creerà nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori europei del settore alimentare, ferma restando la piena tutela dei settori sensibili dell'UE. L'UE ha ulteriormente aperto, in modo limitato e calibrato, il proprio mercato a determinati prodotti canadesi competitivi, garantendo nel contempo un migliore accesso al mercato canadese per importanti prodotti europei di esportazione, tra cui formaggi, vini e liquori, frutta e verdura nonché prodotti trasformati. Il CETA proteggerà anche 143 "indicazioni geografiche" dell'UE in Canada e prodotti alimentari e bevande regionali di alta qualità. Anche i 500 milioni di consumatori dell'UE trarranno vantaggi dal CETA. L'accordo offre una scelta più ampia pur nel rispetto degli standard europei, dato che potranno avere accesso al mercato dell'UE solo i prodotti e i servizi pienamente conformi alla regolamentazione dell'UE. Il CETA non modificherà il modo in cui l'UE disciplina la sicurezza alimentare, per quanto riguarda ad esempio i prodotti geneticamente modificati o il divieto di commercializzare carne bovina trattata con ormoni. L'accordo offre anche maggiore certezza giuridica nell'economia dei servizi, una maggiore mobilità per i dipendenti delle aziende e un quadro che consentirà il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, da quella di architetto a quella di gruista. Gli Stati membri dell'UE possono inoltre continuare ad organizzare i servizi pubblici come desiderano. Uno strumento interpretativo comune, che avrà forza giuridica, ha ulteriormente chiarito questa ed altre questioni descrivendo in modo chiaro e privo di ambiguità i contenuti di quanto concordato tra Canada e UE in una serie di articoli del CETA.

Procedura e prossime tappe

L'UE e il Canada hanno firmato il CETA il 30 ottobre 2016, in seguito all'approvazione degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio. Il 15 febbraio anche il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione. Il 16 maggio 2017 il Canada ha ratificato il CETA,

spianando così la strada all'applicazione provvisoria dell'accordo non appena il Canada avesse adottato tutte le necessarie norme di attuazione. Il CETA verrà pienamente attuato quando tutti gli Stati membri dell'UE avranno ratificato l'accordo conformemente ai rispettivi obblighi costituzionali. Nel momento in cui il CETA entrerà pienamente in vigore, un nuovo e migliorato sistema giurisdizionale per gli investimenti sostituirà l'attuale meccanismo di risoluzione delle controversie investitore-Stato (ISDS), esistente in vari accordi commerciali bilaterali negoziati in passato dai governi degli Stati membri dell'UE. Il nuovo meccanismo sarà trasparente e non si fonderà su tribunali ad hoc.

Contesto

Il quadro delle relazioni UE-Canada è stabilito nell'accordo di partenariato strategico (APS), che consente una cooperazione rafforzata in aree strategiche di comune interesse e responsabilità, come il clima, la sicurezza e la politica estera e di sicurezza. L'accordo di partenariato strategico è applicato in via provvisoria dal 1° aprile 2017 e, insieme al CETA, consente di approfondire ulteriormente le relazioni UE-Canada. È ampiamente dimostrato che gli accordi di libero scambio dell'UE stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Un esempio in tal senso è costituito dall'accordo commerciale tra l'UE e la Corea del Sud. Da quando è entrato in vigore nel 2011, le esportazioni dell'UE nella Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55%, le esportazioni di alcuni prodotti agricoli hanno registrato un incremento del 70%, le vendite di automobili UE nella Corea del Sud sono triplicate e il deficit della bilancia commerciale si è trasformato in un'eccedenza. Inoltre tale accordo è stato applicato a titolo provvisorio per vari anni in seguito alla ratifica a livello dell'UE, in attesa della ratifica da parte di tutti gli Stati membri dell'UE. In Europa, 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni. In media, a ogni miliardo di euro aggiuntivo di esportazioni corrispondono 14 000 nuovi posti di lavoro nell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

8. Differenze di qualità nei prodotti alimentari

La Commissione ha pubblicato una serie di orientamenti sull'applicazione della normativa dell'Unione europea sui prodotti alimentari e sulla tutela dei consumatori per quanto riguarda le differenze di qualità nei prodotti, come annunciato dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione.

Gli orientamenti aiuteranno le autorità nazionali a stabilire se un'impresa sta infrangendo le norme dell'UE quando vende prodotti alimentari con differenze di qualità in paesi diversi. In occasione del discorso sullo stato dell'Unione **Jean-Claude Juncker**, presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Non accetterò che in alcune parti dell'Europa vengano venduti alla gente prodotti alimentari di qualità inferiore rispetto a quella di altri paesi, nonostante la confezione e il marchio siano identici. Dobbiamo attribuire alle autorità nazionali poteri più forti per eliminare le pratiche illegali laddove sussistano."* **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Presentare due prodotti diversi nella confezione della stessa marca è ingannevole e sleale nei confronti dei consumatori. Questo problema dimostra con chiarezza che possiamo risolvere i problemi transfrontalieri solo se collaboriamo a livello di UE. Per troppo tempo i singoli Stati membri non sono stati in grado di affrontare il problema. Sono determinata a porre fine a questa pratica, vietata dalla normativa dell'UE, e a garantire che tutti i consumatori siano trattati in modo equo.".*

Gli orientamenti elencano e illustrano i pertinenti obblighi imposti dalla normativa dell'UE sui prodotti alimentari e sulla tutela dei consumatori a cui le autorità devono fare riferimento nell'analizzare una potenziale questione di differenze di qualità nei prodotti:

- il regolamento relativo alle informazioni sugli alimenti che prevede che ai consumatori siano fornite informazioni sufficienti e affidabili su un determinato prodotto alimentare.

Ad esempio, le etichette alimentari devono riportare l'elenco di tutti gli ingredienti contenuti nel prodotto,

- la direttiva sulle pratiche commerciali sleali, che vieta le pratiche commerciali sleali, quali la commercializzazione di prodotti identici della stessa marca con modalità che potrebbero ingannare il consumatore.

Sulla base di tale normativa, gli orientamenti stabiliscono un approccio fase per fase che permetterà alle autorità nazionali preposte al controllo degli alimenti e alla tutela dei consumatori di capire se i produttori violano tale normativa. Nel caso in cui vi sia una dimensione transfrontaliera della violazione, le autorità di tutela dei consumatori possono affrontarla a livello europeo mediante la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori. Alle autorità nazionali preposte al controllo degli alimenti e alla tutela dei consumatori spetta il compito di garantire che le imprese rispettino la normativa dell'UE. Tuttavia la Commissione europea è impegnata ad aiutarle attraverso questi orientamenti e mediante vari filoni di attività.

Altre azioni della Commissione

Oltre agli orientamenti citati la Commissione sta lavorando a una **metodologia** finalizzata a migliorare le prove comparative sui prodotti alimentari in modo da consentire agli Stati membri di discutere della questione sulla scorta di una base scientifica solida e condivisa che sia la stessa per tutti. La Commissione ha messo a disposizione del Centro comune di ricerca (JRC) 1 milione di euro per lo sviluppo di tale metodologia. Sta inoltre **finanziando** ulteriori attività che riguardano la raccolta di prove e la vigilanza sull'applicazione delle norme, con l'erogazione agli Stati membri di 1 milione di euro per il finanziamento di studi o di misure volte a garantire l'applicazione delle norme. La Commissione ha avviato un **dialogo con le associazioni di produttori e di marchi**, che si sono impegnate a elaborare un codice di condotta entro l'autunno. Il 13 ottobre la Commissione parteciperà al **Vertice dei consumatori**, una riunione ministeriale ad alto livello sul tema delle differenze di qualità nei prodotti alimentari organizzata a Bratislava dai governi della Slovacchia e della Repubblica ceca. La Commissione organizzerà anche **seminari con le autorità responsabili della tutela dei consumatori** e della sicurezza alimentare nei mesi di settembre e novembre.

(Fonte Commissione Europea)

9. Fondo di adeguamento per aiutare gli ex lavoratori di Almaviva in Italia

La Commissione europea ha proposto di concedere all'Italia 3,3 milioni di euro del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per aiutare 1 610 ex lavoratori di Almaviva Contact, un'impresa operante nel settore dei call center, a trovare un nuovo posto di lavoro.

Marianne Thyssen, Commissaria UE responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"La solidarietà è un valore fondamentale dell'Unione europea e un modo importante di dimostrarla è aiutare le persone che ne hanno più bisogno. Offrendo loro un sostegno finanziario di 3,3 milioni di euro per aiutarli nella ricerca di un nuovo lavoro tramite formazione, orientamento e sostegno all'imprenditoria, agevoleremo considerevolmente il reinserimento degli ex lavoratori di Almaviva nel mercato del lavoro."* L'Italia ha chiesto il sostegno del FEG a seguito della chiusura della sede di Almaviva Contact a Roma e del successivo licenziamento di 1 646 lavoratori. Questa perdita di posti di lavoro è scaturita da una combinazione di condizioni avverse prodotte dalla crisi economica e finanziaria. Le misure cofinanziate dal FEG saranno di ausilio a 1 610 lavoratori, che riceveranno prestazioni in tema di: orientamento individuale; ricerca del lavoro; assegno di ricollocazione; vari corsi di formazione; promozione dell'imprenditorialità e sostegno per la

creazione di un'impresa, contributo alle spese per la mobilità e rimborso delle spese per l'assistenza di persone non autosufficienti. Il costo stimato complessivo del pacchetto ammonta a 5,5 milioni di euro, 3,3 dei quali saranno erogati dal FEG (60%). La proposta sarà ora sottoposta all'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri della UE.

Contesto

In Italia la crisi economica e finanziaria ha avuto forti ripercussioni sui compensi per i servizi di marketing e di assistenza agli acquirenti di beni e servizi, anche se la domanda di tali servizi non è diminuita. Le restrizioni imposte dalla crisi e l'esigenza di razionalizzare le spese per l'acquisizione di beni e servizi hanno spesso portato all'aggiudicazione degli appalti in base alla massima riduzione dei prezzi. Ciò ha avuto un effetto diretto sul fatturato dei fornitori di servizi, che ha subìto un calo continuo nel periodo 2011-2016. Il settore dei call center ha visto diminuire le vendite, la redditività e i prezzi dei servizi, per cui è stato necessario ridurre i costi del personale in rapporto ai costi di produzione. Di conseguenza numerose imprese del settore si sono trasferite in paesi con costi di manodopera inferiori o hanno chiuso i battenti. Nel periodo 2009-2014 Q1 un terzo delle imprese del settore ha cessato l'attività e un'ampia maggioranza di esse ha avviato procedure di insolvenza. Presso la sede romana di Almaviva le entrate sono diminuite di oltre il 45% nel 2015 rispetto al 2011. Nonostante le trattative del 2016 con i rappresentanti dei lavoratori, nel 2016 il piano aziendale inteso ad allineare il costo del lavoro presso Almaviva Roma con altri centri Almaviva situati in Italia è stato respinto. Tale piano avrebbe avuto l'effetto di ridurre temporaneamente il costo del lavoro e di aumentare la produttività e l'efficienza. La sua bocciatura ha determinato la chiusura della sede di Roma e il licenziamento di 1 646 addetti. Le zone più colpite dai licenziamenti sono la regione del Lazio e la città di Roma, le cui economie sono in lenta ripresa dopo le grandi difficoltà causate dalla crisi economica e finanziaria. Nel complesso una maggiore apertura degli scambi commerciali con il resto del mondo si traduce in vantaggi per la crescita e l'occupazione, ma talvolta anche in una perdita di posti di lavoro, che colpisce soprattutto i comparti vulnerabili e i lavoratori meno qualificati. Per aiutare coloro che cercano di adeguarsi alle conseguenze della globalizzazione è stato istituito il FEG. Dall'inizio della sua attività, nel 2007, il FEG ha ricevuto 154 domande. Sono stati necessari circa 610 milioni di euro per sostenere circa 144 000 lavoratori e 3 069 giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano (NEET). Con qualche ritocco per migliorarne il funzionamento, il Fondo è stato confermato per il periodo 2014-2020 quale espressione della solidarietà dell'UE. Il suo campo di applicazione è stato esteso ai lavoratori collocati in esubero a causa della crisi economica, ai lavoratori con contratto a tempo determinato, ai lavoratori autonomi e, a titolo di deroga fino alla fine del 2017, ai NEET residenti in regioni ammissibili a norma dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) fino a un numero pari a quello dei lavoratori in esubero beneficiari del sostegno.

(Fonte Commissione Europea)

10. La CE presenta i prossimi passi verso una politica della migrazione e dell'asilo

Il 13 settembre, nel discorso annuale sullo stato dell'Unione, il presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"Malgrado le discussioni e le controversie sollevate dall'argomento, siamo riusciti a compiere progressi concreti (…) Ora però dobbiamo raddoppiare il nostro impegno. A fine mese la Commissione presenterà una nuova serie di proposte incentrate sul rimpatrio, sulla solidarietà nei confronti dell'Africa e sull'apertura di percorsi legali".*

La Commissione esamina i progressi compiuti nell'attuazione dell'**agenda europea sulla migrazione** del 2015 e presenta le prossime iniziative da prendere per costruire gli elementi mancanti di una politica UE della migrazione e dell'asilo più forte, più equa e più efficace. Sulla base di quanto ottenuto finora, la Commissione propone una serie di nuove misure in settori strategici: **un nuovo programma di reinsediamento per almeno 50 000 rifugiati**, progetti pilota di **migrazione legale** che la Commissione può contribuire a finanziarie e coordinare e nuove misure per rendere più efficace la **politica di rimpatrio** dell'UE. La Commissione esorta inoltre gli Stati membri ad avanzare urgentemente nella **riforma del sistema europeo comune di asilo** e impegnarsi di più nella collaborazione con i paesi di origine e di transito della migrazione, in particolare **offrendo contributi aggiuntivi al Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa**. **Frans Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"I nostri sforzi comuni per reagire alla crisi migratoria e dei rifugiati hanno prodotto risultati tangibili: gli arrivi irregolari sono notevolmente diminuiti sia nel Mediterraneo orientale che in quello centrale. Ma il traguardo non è ancora raggiunto: dobbiamo mantenere la rotta e consolidare il nostro approccio complessivo sulla migrazione costruendo gli altri elementi necessari".* L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"Negli ultimi due anni abbiamo infine costruito una politica dell'UE sulla migrazione, che sta cominciando a produrre risultati. Non si tratta di gestire un'emergenza temporanea, bensì uno dei più complessi fenomeni strutturali della nostra epoca. La cooperazione con i partner dell'Africa ma anche con l'ONU ha iniziato a dare frutti: i migranti godono di migliore protezione, le attività dei passatori e dei trafficanti perdono remuneratività e vengono offerte soluzioni alternative legali. Continueremo a lavorare in questa scia: potremo avere successo solo se resteremo uniti e coerenti."* **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "*È giunto il momento di passare alla tappa successiva nel percorso per dotare l'UE di una politica migratoria equa, forte e realistica. Questo significa continuare a dar prova di solidarietà nei confronti degli Stati membri più colpiti, ma anche trovare rapidamente il giusto compromesso sulla riforma del sistema europeo comune di asilo. Significa anche migliorare i rimpatri; per questo proponiamo di creare un autentico centro operativo dell'UE per i rimpatri nell'ambito dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. E dobbiamo mettere a disposizione alternative reali ai pericolosi viaggi irregolari. È quindi essenziale investire per offrire più percorsi legali, a chi cerca protezione ma anche a chi emigra per motivi di studio o di lavoro. "* L'**esame intermedio** dell'agenda europea sulla migrazione mostra come il modo in cui l'UE ha gestito la migrazione negli ultimi due anni abbia contribuito a ridurre gli incentivi alla migrazione irregolare, a rafforzare la protezione delle nostre frontiere esterne, a prestare la debita assistenza ai rifugiati e a rafforzare i percorsi legali verso l'Europa. Sulla base di questi risultati è ora essenziale proseguire gli attuali sforzi, intensificare l'azione per raggiungere soluzioni più stabili e strutturali e restare pronti a reagire a situazioni impreviste, perché la pressione migratoria in Europa rimane elevata. Per questo la Commissione propone **le prossime iniziative seguenti**.

Continuare a dar prova di solidarietà

Con **oltre 29 000 persone ricollocate finora**, il primo meccanismo di ricollocazione su larga scala coordinato dall'UE ha contribuito a ridurre fortemente la pressione sui sistemi di asilo dell'Italia e della Grecia. La priorità immediata è adesso garantire la rapida ricollocazione di tutte le rimanenti persone ammissibili giunte in Grecia e in Italia entro il 26 settembre. In tutto, sulla base di questo meccanismo, dovrebbero essere effettivamente ricollocate circa 37 000 persone. La pressione migratoria sull'Italia e sulla Grecia resta tuttavia elevata, a causa dei ritardi accumulati rispetto agli arrivi del 2016 e della prima metà del 2017. La Commissione è disponibile a fornire **sostegno finanziario agli Stati membri** che proseguono i loro sforzi di ricollocazione al di là dei meccanismi attuali. L'assistenza fornita dall'EASO e da altre agenzie dell'UE all'Italia e alla Grecia dovrebbe

proseguire e, laddove necessario, essere ulteriormente rafforzata. Non possiamo però continuare a contare su misure ad hoc: la Commissione invita pertanto i colegislatori ad approfittare del momento propizio e progredire decisamente nella riforma del sistema europeo comune di asilo, specialmente del regolamento Dublino. Rafforzare i percorsi legali: almeno 50 000 nuovi posti di reinsediamento La Commissione raccomanda un **nuovo programma di reinsediamento dell'UE** per portare in Europa almeno 50 000 delle persone più vulnerabili bisognose di protezione internazionale nei prossimi due anni. La raccomandazione rientra tra le iniziative prese dalla Commissione per **offrire alternative praticabili sicure e legali** a coloro che rischiano la vita mettendosi nelle mani di reti criminali di trafficanti. Il nuovo programma si svolgerà fino all'ottobre 2019 e si baserà sui buoni risultati degli attuali programmi di reinsediamento che, dopo avere offerto **nuove dimore a più di 23 000 persone** nell'UE, stanno ora per terminare. La

Commissione ha destinato **500 milioni di EUR al sostegno degli sforzi di reinsediamento degli Stati membri**. Se da un lato occorre proseguire il reinsediamento dalla Turchia e dal Medio Oriente, dall'altro va prestata maggiore attenzione al reinsediamento di persone vulnerabili dal Nord Africa e dal Corno d'Africa, in particolare da Libia, Egitto, Niger, Sudan, Ciad ed Etiopia. Ciò contribuirà a stabilizzare ulteriormente i flussi migratori lungo la rotta del Mediterraneo centrale e specialmente ad aiutare l'UNHCR a stabilire un meccanismo per l'evacuazione di emergenza dalla Libia. La raccomandazione segue e completa il ciclo di impegni di reinsediamento avviato il 4 luglio 2017, che finora ha prodotto 14 000 impegni da parte di 11 Stati membri, e servirà a colmare il periodo fino all'adozione del nuovo quadro permanente dell'UE per il reinsediamento, proposto dalla Commissione nel luglio 2016. In più, la Commissione incoraggia gli Stati membri a istituire **meccanismi di patrocinio privato** che consentano a gruppi privati o a organizzazioni della società civile di organizzare e finanziare reinsediamenti in conformità della legislazione nazionale. A questo scopo la Commissione ha invitato l'**EASO a coordinare un progetto pilota** su meccanismi di patrocinio privato con gli Stati membri interessati. Per trasformare i flussi irregolari in una migrazione economica negli Stati membri dell'UE basata sulle esigenze, la Commissione propone di coordinare e sostenere finanziariamente **progetti pilota per la migrazione legale** con i paesi terzi. Inizialmente dovrebbero concentrarsi su paesi che abbiano dato prova di impegno politico nel trovare soluzioni comuni per combattere la migrazione irregolare e per la riammissione dei migranti irregolari. Il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero inoltre raggiungere rapidamente un accordo e adottare la proposta della Commissione sulla **revisione della Carta blu UE**, che migliorerà la capacità dell'UE di attirare e trattenere lavoratori altamente qualificati e garantirà che gli Stati membri possano contare sulla forza lavoro di cui hanno bisogno, quando ne hanno bisogno. Anche la **politica comune dei visti dell'UE** è uno strumento essenziale per la mobilità, in quanto facilita il turismo e le attività imprenditoriali, ma anche un mezzo fondamentale per prevenire i rischi nel settore della sicurezza o della migrazione irregolare. La Commissione valuterà se l'attuale politica dei visti sia ancora adeguata alle sfide presenti e future e rifletterà sull'opportunità di aggiornarla.

Una politica più efficace dell'UE sui rimpatri

Visto che i tassi di rimpatrio rimangono insoddisfacenti (circa il 36% nel 2014-2015) e si calcola che nel futuro prossimo debbano essere rimpatriati 1,5 milioni di migranti dagli Stati membri dell'UE, la Commissione propone di intensificare l'impegno su tutti i fronti. Il **dipartimento per i rimpatri** nell'ambito della guardia di frontiera e costiera europea sarà notevolmente potenziato affinché l'agenzia possa assumere un approccio veramente proattivo in materia di rimpatri e guidare e coordinare la gestione dei rimpatri a livello dell'UE. Gli Stati membri devono ulteriormente **razionalizzare le loro politiche di rimpatrio** in linea con la raccomandazione della Commissione del 2017 e con il piano d'azione rinnovato sui rimpatri e in stretta cooperazione con l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. A tale scopo la Commissione pubblica una versione riveduta del **manuale sul rimpatrio** che comprende tutte queste raccomandazioni alle autorità nazionali sui rimpatri. Gli Stati membri alle frontiere esterne possono ricorrere, laddove opportuno, al **sistema basato sui punti di crisi** (hotspot) per garantire una gestione

rapida delle operazioni di rimpatrio nei casi di forti impennate degli arrivi. Per ottenere dai paesi di origine una maggiore cooperazione sulla riammissione, occorre applicare **tutti gli incentivi e gli strumenti di pressione** a livello dell'UE e nazionale.

Dimensione esterna: progredire nell'ambito del quadro di partenariato

Da quando, un anno fa, è stato istituito il quadro di partenariato sulla migrazione, sono stati ottenuti risultati notevoli nella gestione comune dei flussi migratori con i paesi di origine e di transito. Oltre a sostenere questi progressi, bisogna impegnarsi di più in alcuni settori essenziali. Innanzitutto occorre **rafforzare il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa e specialmente la componente per l'Africa settentrionale** mediante finanziamenti aggiuntivi degli Stati membri. Con il diminuire degli arrivi e del numero di decessi in mare, bisogna proseguire il lavoro comune lungo la **rotta del Mediterraneo centrale**. Alcune attività devono essere intensificate: migliorare la situazione dei migranti bloccati in Libia in cooperazione con l'UNHCR e l'OIM, specialmente nei centri di detenzione, promuovere opportunità socioeconomiche per le comunità locali, intensificare l'azione per i rimpatri volontari assistiti e rafforzare le capacità delle autorità libiche di controllare le frontiere meridionali. Occorre poi continuare a impegnarsi lungo **altre rotte migratorie**, soprattutto a causa della crescente interconnessione tra tali rotte. L'UE e gli Stati membri devono inoltre collaborare strettamente per ottenere un ambizioso **patto mondiale delle Nazioni Unite** ("Global Compact") per una migrazione sicura, ordinata e regolare e lo sviluppo del patto mondiale sui rifugiati e del quadro globale di risposta per i rifugiati con i paesi pilota.

Contesto

Nell'assumere l'incarico di Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha affidato a un Commissario con competenza speciale per la Migrazione – Dimitris Avramopoulos – il compito di elaborare in cooperazione con gli altri Commissari, coordinati dal primo Vicepresidente Frans Timmermans, una nuova politica di migrazione: è questa una delle dieci priorità dei suoi orientamenti politici. Il 13 maggio 2015, con l'agenda europea sulla migrazione, la Commissione europea ha proposto una strategia di vasta portata per far fronte alle sfide immediate poste dalla crisi in corso e per dotare l'UE di strumenti che le consentissero di gestire meglio la migrazione a medio e lungo termine in relazione alla migrazione irregolare, alle frontiere, all'asilo e alla migrazione legale. La comunicazione funge da esame intermedio di quanto è stato ottenuto finora nella realizzazione dell'agenda europea sulla migrazione. Presenta inoltre le nuove iniziative proposte dalla Commissione per affrontare questioni cruciali e identifica i settori in cui occorre impegnarsi di più nei prossimi mesi.

(Fonte: *Commissione Europea*)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 22 e 29 Settembre)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "**L'UE alla 72a Assemblea generale dell'ONU**" - puntata del 22 Settembre 2017: **https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170922.mp3**
2. "**Progressi nell'agenda europea sulla migrazione**" – puntata del 29 Settembre 2017: **http://bit.ly/2x0Lp0C**

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 22 e 29 Settembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. "**Le donne e la prima guerra mondiale**" - puntata del 22 Settembre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170922_0.mp3
2. **Raccontare la Guerra - "scemi di guerra**" – puntata del 29 Settembre 2017: http://bit.ly/2xL5U01

CONCORSI E PREMI

13. Concorso Video di Viaggio 2017

Lanciato da InternationalStudent.com, il Concorso Video di Viaggio 2017 è aperto a giovani a partire dai 18 anni, da tutto il mondo, già iscritti o in procinto di iscriversi, presso una università al di fuori del proprio paese. Tutto ciò che devono fare è girare un video sul viaggio che vorrebbero intraprendere. L'autore del miglior video riceverà in premio 4000 dollari. Sono previsti anche numerosi premi per gli altri classificati. Il vincitore dovrà tenere un blog che documenti tutto il viaggio. Il blog avrà inizio immediatamente dopo l'annuncio del vincitore e continuerà durante tutto il viaggio fino al ritorno all'università. **Scadenza: 13 ottobre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.

14. Al via il Premio Leonardo per giovani innovatori

Leonardo, gruppo industriale italiano operante nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, rilancia il **"Premio Innovazione Leonardo per i giovani"** sui **temi dell'alta tecnologia e dell'innovazione**, dedicato a studenti universitari, neolaureati e dottorandi. Possono partecipare al contest **Studenti e Neolaureati** da massimo due anni in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica di qualunque Ateneo Italiano e **Dottorandi** iscritti ad un corso di dottorato in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica. Per i vincitori **premi in denaro** fino a **tremila euro** e opportunità di **tirocini formativi.** I premi saranno valutati in base ai parametri di originalità, valore scientifico (contenuto scientifico della proposta rispetto allo stato dell'arte) ed esaustività. La valutazione comprenderà comunque anche l'analisi degli aspetti tecnici, del realismo dei dati e dei calcoli effettuati. L'iscrizione e la partecipazione al Contest sono completamente gratuite. Per presentare la domanda basta andare sul sito e inserire il proprio progetto fornendo una descrizione dettagliata entro il **15 ottobre 2017.** Per tutti i dettagli consultare il regolamento.

15. Technology Playmaker Awards di Booking.com

Sono le **donne** e la **tecnologia** al centro della nuova iniziativa **"Technology Playmaker Awards"** lanciata da **Booking.com**, uno dei leader mondiali nel settore dell'e-commerce dedicato ai viaggi e alla tecnologia digitale. Si tratta di un riconoscimento per quelle donne che con la tecnologia hanno rivoluzionato o stanno rivoluzionando aziende, comunità o interi settori dell'economia. Al momento, le donne rappresentano il 30% tra i 7 milioni di lavoratori nel campo del digitale in Europa, ma una maggiore presenza femminile stando una relazione della Commissione europea potrebbe incrementare il Pil europeo di ben 9 miliardi di euro l'anno. **Dieci le categorie** degli Awards per cui è possibile candidarsi, che rappresentano i vari campi della tecnologia tra cui **innovazione, spirito imprenditoriale, capacità di leadership, iniziativa digitale.**

Ogni categoria avrà una sua vincitrice che riceverà un premio di **5 mila euro**. Il premio principale di **10 mila euro** verrà assegnato alla donna che con il suo lavoro ha avuto il maggiore impatto nel settore della tecnologia europea. Sarà possibile candidarsi fino al **15 Dicembre 2017**. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo **8 marzo 2018** presso la **Sackler Hall del Museum of London**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**.

16. Concorso Monochrome Awards 2017

Il concorso Monochrome Awards è aperto a tutti i professionisti e gli amanti della fotografia in bianco e nero. La missione è celebrare la fotografia in bianco e nero. I vincitori otterranno il titolo **Monochrome Photographer of the Year** e **Monochrome Discovery of the Year** con i rispetti premi in palio. I candidati dovranno avere almeno **18 anni** d'età

Le foto dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Dovranno essere in **bianco** e **nero** (anche le immagini filtrate seppia ecc. saranno accettate);
- Non c'è limite di numero per le immagini da inviare individualmente;
- Non c'è nessuna restrizione per le date in cui le immagini sono state scattate.

I file dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- sRGB o Adobe98 spazio coloro, 8-bit;
- La dimensione più grande non deve superare i 900 pixels;
- Minimo 600 px di larghezza;
- Salvataggio come JPEG con l'impostazione 10(100%) o di più;
- Non sono ammessi loghi, copyright o filigrane sulle foto;
- Solo immagini senza bordi o cornici.

Il vincitore della **categoria professionisti:** titolo di **Monochrome Photographer of the Year; 2000** dollari; esposizione nella **Galleria online** dei vincitori; la pubblicazione di un **articolo** su www.MonoVisions.com; il proprio lavoro incluso nel Monochrome Photographer Annual Book; logo e certificato di partecipazione. Il vincitore della categoria **amateur** (non professionisti): titolo di **Monochrome Discovery of the Year; 1000** dollari; esposizione nella Galleria online dei vincitori; la **pubblicazione** di un articolo su www.MonoVisions.com; il proprio lavoro incluso nel Monochrome Photographer Annual Book; logo e **certificato** di partecipazione.

Il **primo**, il **secondo** e il **terzo** posto di ogni categoria vincerà: esposizione nella **Galleria online** dei vincitori; il proprio lavoro incluso nel Monochrome Photographer Annual Book; logo e **certificato** di partecipazione; **pubblicità** e stampa internazionale. Per candidarsi al concorso Monochrome Awards visitare il **sito ufficiale** leggere attentamente la guida e registrarsi. **Scadenza 19 novembre 2017.**

STUDIO E FORMAZIONE

17. CNN, 8 stage per giornalisti

La **CNN**, la principale emittente televisiva americana, apre le porte ai **giornalisti** europei per il proprio ufficio di **Londra**. I tirocini riguardano due aree, **News Internships e Digital Internships** per un totale di **8 posti.** Per candidarsi ad un tirocinio nel settore news occorre aver conseguito una laurea magistrale in Giornalismo, Scienze della Comunicazione o affini; essere cittadino britannico, europeo o avere il diritto di lavorare in Gran Bretagna; avere ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Per i Digital Internships sarà necessario avere un master in giornalismo digitale; ottima conoscenza degli affari internazionali; capacità di lavorare sotto pressione e attenzione ai dettagli. Per candidarsi basta scaricare il file per l'Application Form sulla **pagina dell'offerta**, compilarlo in inglese e inviarlo per posta elettronica agli indirizzi email di riferimento, mettendo come oggetto la tipologia dello stage a cui si fa domanda e il periodo desiderato. Il termine ultimo per candidarsi al prossimo stage è il **1 Novembre 2017.**

18. Udacity: 75.000 Borse di studio Google per sviluppatori

Sei uno sviluppatore, e hai sempre sognato di lavorare per Google? Questa potrebbe essere la tua occasione. Finanziamento di 75mila borse di studio, per l'organizzazione Udacity: ecco il nuovo annuncio di Google. Il fine di Google è proprio quello di appianare gli scarti di competenze digitali. Per questo, che i partecipanti siano alle prime armi o esperti, verranno organizzati corsi intensivi di sviluppo per il web e per Android.

Descrizione progetto

Il **6 novembre** prossimo partiranno tutti i corsi formativi, interamente online. La durata totale del corso è di **3 mesi**. Finito il periodo formativo, sarà riservato un premio solo ai migliori **2.000** studenti dei **beginners** e ai primi **1.000 degli experts**. Questi potranno beneficiare di ulteriori borse di studio per frequentare corsi specifici Udacity.

Condizioni economiche

Il rilascio dei contributi economici avverrà in **due fasi: 60Mila borse** di studio erogate da Google; **15Mila borse** di studio erogate da Bertelsmann (collaboratore), per corsi formativi in ambito Data Science. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente **link**. **Scadenza:15 Ottobre 2017**

19. Intercultura: 1500 borse per studiare all'estero

Torna il bando di **Intercultura** per i giovani studenti che vogliono passare un **periodo di studio all' estero**. L'associazione, che da anni promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali all'estero, quest'anno mette complessivamente a disposizione più di 2.000 posti, di cui **1.500** accessibili attraverso **borse di studio totali o parziali**, per programmi di studio, scolastici ed estivi, con partenza dall'estate 2018. Tra le destinazione America,

AFS ONLUS Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

Asia, Europa, Australia e Sudafrica! Il programma è rivolto agli studenti delle scuole superiori con un'**età compresa tra i 14 e i 18 anni**. Sono previste borse di studio riservate a candidati i cui genitori dichiarano un reddito lordo complessivo inferiore ai 95.000 euro e che abbiano conseguito buoni risultati scolastici negli ultimi due anni. Per iscriversi alle selezioni è sufficiente collegarsi al sito internet di Intercultura e compilare il **modulo di iscrizione** online. Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il **10 novembre 2017**. Per tutte le destinazioni e i periodi e le fasi del programma basta andare sul **sito**.

20. Sostegno UE a PMI e startup

L'EASME - Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese della Commissione Europea - intende sostenere la creazione di reti transnazionali di incubatori e acceleratori di impresa per fornire sostegno alle PMI e alle startup nel settore della moda e del turismo. Il bando, lanciato nell'ambito del Programma COSME, si rivolge a soggetti pubblici e privati, anche dell'ambito no-profit. Ad esempio, potranno presentare il proprio progetto incubatori di imprese, acceleratori, laboratori, università o istituti scolastici, centri di ricerca e altre organizzazioni che forniscono sostegno alle PMI e alle startup, in particolare nella loro fase di avvio. Creatività, cultura, internazionalizzazione e tecnologia sono i fattori chiave dei due ambiti di intervento in cui si articola la call: **FashionTech:** l'obiettivo è sostenere quei progetti innovativi incentrati su prodotti e materiali, la vendita al dettaglio e il marketing. **Turismo:** i progetti, in questo caso, dovranno favorire l'innovazione in specifici settori (turismo d'affari o culturale) o l'intera filiera culturale e creativa. Le finalità trasversali ai due temi sono rafforzare la collaborazione transnazionale tra le reti di incubatori, acceleratori e le organizzazioni a cui si rivolge il bando e fornire un sostegno alle startup innovative e alle PMI per accrescere il loro ambito d'azione. **Scadenza: 19 ottobre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

21. Pubblicato il nuovo bando A Scuola di OpenCoesione edizione 2017-2018

È online il bando MIUR per partecipare al progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC), il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori. Come per lo scorso anno, il bando è aperto a **200 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo**, che verranno selezionate per cimentarsi in attività di ricerca e monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Il premio in palio per la migliore ricerca è un viaggio di istruzione a **Bruxelles** presso le istituzioni europee, finanziato dalla **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, da svolgersi orientativamente alla fine di maggio 2018. Inoltre, grazie a uno specifico accordo con gli Uffici del **Senato della Repubblica**, per una delle classi partecipanti al percorso ASOC è prevista la partecipazione a un **evento premio** – visita guidata con possibilità di assistere a una seduta dell'Assemblea nella sede istituzionale del Senato della Repubblica a Roma – oltre a un approfondimento sull'utilizzo dello strumento regolamentare dell'indagine conoscitiva. Le altre novità che connotano

l'edizione 2017-2018 di ASOC riguardano l'ampliamento delle collaborazioni regionali, con la **Regione Calabria** che si aggiunge alla **Regione Autonoma della Sardegna** nel rafforzamento delle attività di progetto a livello regionale, e il riconoscimento di un **percorso formativo per i docenti che partecipano ad ASOC**, con la certificazione di competenze potenziali in uscita quali "politiche di coesione", "trasparenza", "cittadinanza globale", "cittadinanza digitale". Inoltre, è possibile integrare i contenuti di ASOC nei percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** e nella predisposizione di progetti per la partecipazione ai bandi del **PON 2014-2020** "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento". Ulteriori informazioni sulle attività previste per l'edizione 2017-2018 di ASOC sono disponibili nella documentazione allegata al bando MIUR (Vademecum di progetto, Fac-simile formulario candidatura). Sono inoltre disponibili l'e-book e i video della scorsa edizione di ASOC 2016-2017. Per partecipare alla selezione di ASOC1718 è necessario accedere alla piattaforma di candidatura online dall'apposita sezione predisposta nella homepage del sito web www.ascuoladiopencoesione.it, e seguire la procedura online per la compilazione e l'invio della candidatura. La selezione sarà volta a garantire una adeguata distribuzione territoriale delle scuole partecipanti, tenendo conto dell'intensità finanziaria delle politiche di coesione sul territorio di riferimento. Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 12:00 di lunedi 16 ottobre 2017**.

Cos'è "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC)

"A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) nasce in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto "A Scuola di OpenCoesione" è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio.

Cosa si fa in ASOC

Le classi che partecipano al progetto ASOC sono impegnate, nel corso dell'anno scolastico, in un percorso didattico guidato dal docente referente che prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale. Il percorso didattico è articolato in 6 tappe: 5 lezioni in classe di circa 3 ore ciascuna e una "visita di monitoraggio civico". È inoltre prevista l'organizzazione di almeno due eventi pubblici di disseminazione dei risultati e coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento. A ciò si aggiungono complessivamente circa 30 ore di lavoro autonomo durante l'intero arco del progetto. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale.

Reti di supporto

Le scuole possono usufruire a livello territoriale, come negli anni precedenti, del supporto dei **Centri Europe Direct, o EDIC** (la rete territoriale dei centri di informazione della Commissione Europea) e delle **Organizzazioni e Associazioni attive sul territorio** sui temi delle politiche di coesione, della trasparenza o degli open data, con le quali le scuole potranno scegliere di collaborare in fase di candidatura. Gli elenchi dei centri EDIC aderenti all'edizione 2017-2018 e delle Organizzazioni/Associazioni "Amici di ASOC" che hanno partecipato alle edizioni precedenti sono disponibili qui.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: **http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875**

NR.:	279
DATA:	22.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"APPETISER - An introduction on how to use the Erasmus+ Youth in Action Programme for international youth work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladislava Skele (Lettonia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Appetiser aimes to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 5th - 9th of March 2018. **Venue place, venue country:** Latvia. **Summary:** Giving a strong positive first experience of international youth projects to motivate the participants to use the Erasmus+ Youth in Action Programme. **Target group:** Youth workers, Youth leaders, Project managers. **For participants from:** Austria, Belgium - FL, Belgium - FR, Croatia, Cyprus, Denmark, Estonia, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Liechtenstein, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey. **Group size:** 30 participants **Details:** Appetiser aimes to give a strong positive first experience of international youth work and motivate participants to use Erasmus+ Youth in Action Programme. This aim summarises the entire idea of the seminar – to give a feeling, what it means to work with young people in an international setting. Leaving all explanations and knowledge aside it is about giving a space for participants to explore the advantage of “internationality” themselves. So: Do you have experience as a youth work/leader at local level and yet did not organise international youth activities within Erasmus+: Youth in Action programme (and previous programmes)? Do you want to know about Erasmus+ opportunities for international youth exchanges, European Voluntary Service or/and training projects for youth workers? Are you in contact with young people or other people who would benefit from being involved in international activities? Are you

	part of an organisation or informal group that is new to Erasmus+ or wants to get to know about new opportunities for international activities within this programme? Should you have answered positively to the most of the questions above, when this course is for you! “Appetiser” is designed according to the following objectives: • To taste non-formal and intercultural learning; • To enjoy the first intercultural youth project experience; • To exchange local youth activities in the international context; • To explore possibilities of support available for international youth activities offered by the Erasmus+ Youth in Action Programme; • To analyse examples of qualitative youth projects supported by the Erasmus+ Youth in Action Programme; • To see how to benefit from international context in participants local work practice. The network of National Agencies for "Youth in Action" organises severl Appetiser TCs per year. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2017). **Working language:** English.
SCADENZA:	1st of December 2017

NR.:	280
DATA:	22.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"SOHO - European Training Course for EVS Support People"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sara Southam (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	SOHO aims at enhancing quality of EVS projects through development of essential competences of support persons. It also provides up-to-date information to its participants on the opportunities given by the Erasmus+: Youth in Action Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 21st – 25th of February 2018. **Venue place, venue country:** United Kingdom. **Summary:** SOHO aims at enhancing quality of EVS projects through development of essential competences of support persons. It also provides up-to-date information to its participants on the opportunities given by the Erasmus+: Youth in Action

	Programme. **Target group:** Youth workers, EVS mentors/tutors. **For participants from:** Belgium - FL, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Italy, Latvia, Lithuania, Netherlands, Norway, Poland, Russian Federation, Slovak Republic, Switzerland, Turkey, United Kingdom, Eastern Partnership countries. **Group size:** max 30 participants **Details:** The SOHO training course is designed for those who are directly involved in the support system around the EVS volunteer (e.g. mentors and task-related support persons) on the hosting, sending and coordinating side. The support people play a crucial role in providing conditions for a quality voluntary service and creating opportunities for volunteer's learning in EVS. **The overall aim of the SOHO training course is:** To increase the quality of EVS activities through development of competencies (knowledge, skills and attitudes) of key actors involved in the support system around the volunteer in the EVS projects developed within the frame of the Erasmus+: Youth in Action Programme. **The specific objectives of the SOHO course are:** • To get a better understanding of the concept of EVS as "learning service" and related quality aspects in EVS; • To improve the ability for co-operation and working in international partnership; • To reflect on the roles, responsibilities and challenges within the EVS volunteer support system; • To raise awareness of the learning dimension in EVS and provide tools for learning support; • To support the recognition of non-formal learning in EVS through the competent implementation of Youthpass; • To provide up-to-date information about the Erasmus+: Youth in Action Programme. In addition to this, SOHO training is an excellent opportunity for EVS support persons to exchange their experiences, share good practices and for informal partnership building. The network of National Agencies for Erasmus+: Youth in Action organises a series of SOHOs each year. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA or your SALTO RC to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of

	your travel expenses. (Note for sending NAs: This activity is financed by TCA 2017) **Working language**: English.
SCADENZA:	1st of December 2017

NR.:	281
DATA:	25.09.2017
TITOLO PROGETTO:	"Leadership from Inside-out – Being an Exemplary Leader for Intercultural Teams"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tamás Mahner (Hungary)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	It is an intensive experience-based programme that will enable you to explore key leadership and cultural concepts and theories (e.g. situational leadership, Hoefstede's cultural dimension theory) and their associated skills.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 20th - 26th of March 2018 **Venue place, venue country:** Hollóko, Hungary **Summary:** It is an intensive experience-based programme that will enable you to explore key leadership and cultural concepts and theories (e.g. situational leadership, Hoefstede's cultural dimension theory) and their associated skills. **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors, Educators, Teachers, Company managers, leaders, executives. **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU **Group size:** 30 participants **Details:** Being a leader is a special privilege given by people and it comes with certain responsibilities and expectations. While leaders are aplenty, good leaders are few and far between. Exemplary leaders who understand the sensitivities of different cultures and can effectively bring people together are even harder to come by. With the increasing complexity of issues our societies are facing right now, we need leaders who care about making positive change, starting with themselves. We need leaders who understand the importance of bringing people of different cultures together to build trust, synergy and mutual respect. We need leaders who dedicate their life purpose to creating positive ripple effects that transcends cultures and boundaries. We need leaders who care about growing others to be the best leaders they can be. We believe that authentic leadership should start by looking within oneself – knowing who I am, what I stand for and what my purpose is. Only when we have the answers to these questions should we then look outward to others – who I want to influence, how I lead others and the kind of impact that I create on the people around me. We invite you to take this exciting journey to explore the depths of your inner space with us.

	Who is this course for? "Leadership from Inside-out" is a training course for trainers, facilitators, youth workers, youth leaders, educators and teachers, who actively work with international / intercultural groups, who want to enable individuals to reach their full potential and who, above all, are keen on developing themselves as the kind of leader that makes a real difference. **What will you be doing in the 5-day programme?** You will undergo an intensive experience-based programme that will enable you to explore key leadership and cultural concepts and theories (e.g. situational leadership, Hoefstede's cultural dimension theory) and their associated skills (e.g. observation, feedback, active listening). **We will create the space and the context for you to explore the following questions**: WHAT defines me? WHAT kind of leader am I? What is my style of leadership? WHAT kind of leader do I want to be? WHAT kind of influence do I have on others? WHAT are my personal biases? WHERE does my source of power come from? HOW do I see people of different cultures? HOW can I bring people of different cultures together? WHAT is my contribution to connecting peoples of the world? **There are mainly three main elements that we expect you to have in mind**: One, that you should be ready, open and committed to explore within yourself at a deep level, however challenging the journey may get; Two, that you are also responsible for other participants' learning and growth, not just your own; and Three, that you come with an intention to make a real difference when you go back to your organisation or community. Your learning and transformation should be evident from the way you lead future projects or teams. **During the training, you will explore**: • leadership concepts and theories • leading and being lead • group dynamics • trust in team members • self-confidence and being/talking in front of the group • intercultural learning • giving and receiving feedback • observing and being observed **Costs:** Contribution: 400 € for people with paid jobs; 360 € for students and people with no paid jobs; 60 € for CCIVS members (limited, 4 places available).The contribution covers the following costs: 5-night accommodation in an UNESCO World Heritage site; food according to your dietary needs; rental of a training room with high quality equipment training materials. It does not cover the travel costs, visa and insurance. This training is not funded by Erasmus+ or any other grant. **Working language:** English.
SCADENZA:	1st of December 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

23. Offerte di lavoro in Europa e in Italia

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) Lavoro per infermieri nel Nord della Germania

La Scuola Internazionale di Lingue ricerca figure di infermieri laureati e offre contratti di lavoro a tempo indeterminato nel Nord della Germania (**Amburgo**, **Heide**). L'offerta di lavoro è rivolta al personale infermieristico laureato con interesse a lavorare nei reparti di geriatria, terapia intensiva, intermediate care e diagnostica in cliniche e istituti sanitari tedeschi. **Requisiti richiesti per la candidatura**

- Diploma o Laurea nel settore infermieristico conseguito in Europa;
- Cittadini europei (per usufruire delle agevolazioni YfEj);
- Forte motivazione a trasferirsi in Germania e imparare la lingua tedesca.

Viene offerto: programma completamente sovvenzionato senza limiti di età; retribuzione media di 32.000 € lordi annui (fino a 38.000 € commisurati all'esperienza); lavoro a tempo indeterminato in cliniche, ospedali e case di riposo del settore privato e pubblico in reparti a scelta tra geriatria, terapia intensiva, intermediate care e diagnostica; corso intensivo di tedesco interamente rimborsabile; assistenza completa per le procedure di riconoscimento, l'integrazione e il trasferimento; formazione professionale continua in loco.
Selezione: Per ricevere maggiori informazioni si potrà partecipare alla **giornata informativa** del **12 ottobre 2017** ore 11 presso la sede di PortaFuturo – Via Galvani, 108, 00153 Roma (Metro Piramide). Per candidarsi scrivere a **selezione@scuola-lingue-roma.it** i seguenti documenti entro e non oltre il **20 ottobre 2017**: scansione documento d'identità; scansione Laurea in Infermieristica o titolo equivalente; curriculum Questionario compilato in inglese in tutte le sezioni**.**

B) Cercasi cuochi per il Sud della Germania

Scuola Internazionale di Lingue ricerca figure di **cuoco** con esperienza per il Sud della **Germania**. L'offerta di lavoro è rivolta a cuochi referenziati con esperienza che vogliano vivere e lavorare presso strutture ricettive nel sud della Germania.
Requisiti richiesti per la candidatura:

- Diploma Alberghiero o qualificazione equivalente per lo svolgimento della professione di cuoco;
- Cittadini europei;
- Forte motivazione a trasferirsi in Germania e imparare la lingua tedesca.

Viene offerto: programma completamente sovvenzionato senza limiti di età (sarà possibile usufruire dei contributi finanziari previsti da "Your First Eures Job", come il corso di lingua, il trasferimento in Germania e l'integrazione, i candidati dovranno registrarsi sulla piattaforma YfEj per farne richiesta previa verifica dei requisiti necessari); retribuzione media di 29.000€ lordi annui; lavoro in strutture ricettive turistiche del sud della Germania con regolare contratto a lungo termine (inclusi contributi pensionistici e assicurazione sanitaria) + extra; corso intensivo di tedesco interamente rimborsabile; assistenza gratuita per le procedure di riconoscimento, l'integrazione e il trasferimento; supporto nel corso dell'intero progetto in Italia e Germania; effettiva opportunità di crescita professionale e di carriera interna.
Selezione: per avere maggiori informazioni sul progetto si può partecipare alla **giornata informativa** del **12 ottobre 2017** alle ore 13 presso la sede di Porta Futuro in Via Galvani, 108 – 00153 Roma. Per partecipare si dovrà mandare in una mail unica a **selezione@scuola-lingue-roma.it** i seguenti documenti entro il **20 ottobre 2017**: CV in inglese; lettera motivazionale in inglese; scansione documento d'identità; scansione qualifica professionale o titolo di studio.

C) MotorK assume in Germania, Francia, Inghilterra, Spagna

MotorK offre consulti di comunicazioni a concessionarie e Case Auto, ed è attualmente presente in **Italia, Gran Bretagna, Spagna, Francia e Germania.** Attualmente,

Motork cerca nuovi talenti da inserire nel proprio staff. Ecco le **posizioni aperte**, in base all'area di interesse:

- Corporate, 11 posizioni a Milano e Londra;
- Finanza, 2 posizioni a Milano;
- Marketing, 6 posizioni a Milano, Londra e Munich;
- Customer service, 3 posizioni a Milano;
- Product Innovation, 3 posizioni a Milano;
- Vendita, 7 posizioni a Parigi, Madrid, Milano e Munich;
- Tech, 13 posizioni a Milano;
- Ux e design, una posizione aperta a Milano.

Requisiti

- Sono richieste laurea in diverse discipline o corsi equivalenti
- conoscenza delle lingue,
- capacità di lavorare in team e creatività.

Condizioni economiche

L'azienda offre diversi benefit per i propri dipendenti. Dal budget per la formazione ai premi di produzione fino alla cucina con chef! Per maggiori informazioni, potete visitare il sito **Motork**. Per candidarti basta andare sul sito alla pagina **careers** e compilare il modulo di candidatura online per la posizione desiderata.

D) EURES SELEZIONA PONTEGGIATORE IN GERMANIA

Il servizio **Eures** di **Milano** informa che **ZAV - Internationaler Personal Service**, con sede a **Norimberga**, ricerca **urgentemente** un **ponteggiatore**. Il candidato dovrà occuparsi di attrezzare le facciate con ponteggi per il lavoro in sicurezza usando il montacarichi per sollevare le impalcature.

Requisiti:

- conoscenza della lingua tedesca (almeno livello A2);
- esperienza pregressa nel ruolo;
- affidabilità;
- idoneità fisica;
- patente di guida europea;
- buona volontà.

Condizioni e benefici per i dipendenti:

- contratto a tempo indeterminato;
- tipologia Full- time;
- il datore di lavoro fornirà assistenza nei rapporti con le autorità del Paese e nella ricerca dell' alloggio.

Sede di lavoro: Kipfenberg, Bavaria, Germany.

Per candidarsi, inviare una mail, in **tedesco o in inglese**, all'indirizzo: **ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de** e per conoscenza (cc) a: **eures@afolmet.it** utilizzando come riferimento il codice **RT-407**. **Scadenza: 31 Ottobre 2017.**

E) MÉDECINS DU MONDE RICERCA PERSONALE

Médecins du Monde, organizzazione non governativa francese operante a livello internazionale, cerca personale in **Francia**. Tra le figure ricercate **medici, psicologi, responsabili ufficio stampa, assistenti di direzione**. Ecco le posizioni aperte in Francia:

- Assistant formation en alternance - Paris;
- Chargé de parcours - Paris;
- Technicien informatique - Paris;
- Chargé de gestion financière - Paris;
- Psychologue mission migrants littoral - Calais;
- Assistant de direction - Direction financière et des systèmes d'information - Paris;
- Assistant manager en alternance - Paris;
- Superviseur d'équipe comptables missions - Paris;
- Coordinateur régional Alsace/Franche-Comté - Strasbourg;
- Assistant du pôle opérationnel de la Direction des Opérations France - Paris;
- Coordinateur du programme bidonvilles - Saint Denis;
- Coordinateur général Mission « Migrants Nord Littoral » - Calais;
- Attaché de presse - Paris;

- Assistant de direction – Direction santé et plaidoyer - Paris;
- Coordinateur du programme transfrontalier auprès des personnes exilées - Menton;
- Référent médical - Pôle Eurasie - Paris;
- Secrétaire - Direction des opérations internationales – Paris.

Per i requisiti specifici di ciascuna posizione e per candidarti vai sul sito alla sezione **offerte di lavoro**, compila il form e invia cv e lettera di motivazione.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

24. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO PER FOTOGRAFI IN LOCALITÀ SCIISTICHE

Foto Plus è un'agenzia fotografica che lavora nel **settore** della fotografia turistica. E' presente in diverse località **sciistiche** ed eventi sportivi. Da anni è anche presente in numerose gare agonistiche di scii, eventi nazionali ed internazionali. Attualmente seleziona **fotografi** da inserire presso i propri punti vendita in famose **località** sciistiche per la stagione invernale **2017-2018**. Per candidarsi è necessario possedere i seguenti requisiti

- Disponibilità minima di **3 mesi;**
- Età fra 19-35 anni;
- Passione per la fotografia (candidatura aperta anche a chi è senza esperienza);
- Conoscenza **inglese;**
- Predisposizione al lavoro in team;
- Buone capacità relazionali;
- Professionalità;
- Capacità di **adattamento** alle varie condizioni climatiche;
- Preferibilmente Auto muniti.

Condizioni economiche

Contratti regolari a partire dai 3 mesi e per i collaboratori interessati anche di 8/10 mesi (inverno 2017/2018 ed estate 2018). **Alloggio incluso** e retribuzione a provvigioni con un minimo garantito. Saranno valutati anche candidati senza esperienza ma con **entusiasmo** e **passione** per la fotografia Per candidarsi a questo lavoro per fotografi in località sciistiche compilare il **form. Scadenza:** non specificata.

B) GENERALI, POSIZIONI APERTE

Il noto Gruppo assicurativo Generali Italia SpA seleziona periodicamente **personale** da assumere presso le proprie sedi dislocate su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i profili per cui è possibile candidarsi sono **Family Solution Planner e Global Solution Planner.** Non è richiesta una precedente esperienza specifica nel settore, perché l'Azienda offre la possibilità di iniziare un percorso formativo che consentirà di crescere a livello personale e professionale. Per candidarsi come **Family Solution Planner** si richiede diploma di scuola media superiore o laurea o laurea breve e conoscenza dei sistemi informatici più diffusi. Per candidarsi come **Global Solution Planner** è richiesta esperienza almeno nella consulenza/vendita di almeno 2 anni, preferibile presenza portafoglio clienti, in caso di esperienza nel settore assicurativo, è preferibile l'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi. I candidati interessati possono candidarsi al seguente **link**.

C) INNOVAWAY, APERTE LE SELEZIONI PER ANALISTI PROGRAMMATORI JAVA

Innovaway, azienda leader nell'erogazione di servizi e **consulenza informatica**, seleziona più figure di **Analista Programmatore Java**, per la sede di **Bologna**. La risorsa si occuperà di **attività di progettazione**, sviluppo e manutenzione di **applicazioni web**.

Di seguito i **requisiti** richiesti:

- Conoscenza e esperienza di sviluppo applicazioni Web con tecnologia J2EE con pattern Spring MVC;
- Ottima conoscenza SQL su Oracle;
- Framework Spring;
- Front-end HTML5, CSS3, Javascript.

L'azienda offre un **contratto** di **assunzione** da definire sulla base delle effettive esperienze e competenze maturate dal candidato. I **candidati** interessati devono inviare il proprio CV in **formato europeo** compilando il form e registrandosi sul **sito**.

D) ADIDAS, APERTE LE SELEZIONI PER MANAGER BRAND COMMUNICATION

Il Gruppo Adidas ricerca un **Manager Brand Communication** presso la **sede** di **Monza**. La **risorsa** si occuperà di: gestire i piani di comunicazione, pianificare le campagne pubblicitarie utilizzando tutti i canali di comunicazione (PR, social media, eventi) in collaborazione con il team BU, garantire che tutti i punti di contatto con i consumatori siano in linea con le specifiche del Gruppo, garantire l'eccellenza esecutiva, sviluppare iniziative specifiche in stretta collaborazione con il Line Manager e le linee guida globali, assicurare che tutte le tattiche di marketing rispettino gli standard, soddisfino i KPI e siano in bilancio.
Questi i **requisiti** richiesti:

- Laurea in Business o esperienza professionale equivalente, idealmente nelle Vendite/Marketing/Comunicazione di 4 anni;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Esperienza nel Marketing o nella vendita preferibilmente nel settore sportivo;
- Esperienza di gestione progetti;
- Conoscenza avanzata di prodotti MS Office;
- Conoscenza del processo produttivo digitale ed esperienza nello sviluppo di iniziative di marketing digitale.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul seguente **sito**.

E) ASSIOMA SELEZIONA PERSONALE PER I SETTORI MODA, RISTORAZIONE E TURISTICO

Assioma Search&Selection, brand specializzato nella Ricerca e Selezione di figure professionali con competenze specifiche e di profili di Middle Management, seleziona personale nell'ambito della ristorazione e nel settore turistico.
Queste le posizioni aperte:

- **Coordinatore Operativo Settore Ho.Re.Ca** – Sede **Roma**. La figura selezionata si occuperà di gestire in autonomia il personale nell'ambito delle attività di housekeeping e di ristorazione. Si richiede una significativa esperienza nella gestione del personale e una discreta conoscenza della lingua inglese. Il candidato ideale possiede forti doti di flessibilità e versatilità, spiccata attitudine alla leadership e ottime doti comunicative e relazionali. Si offre contratto full-time a tempo determinato finalizzato alla stabilizzazione.
- **Sales Manager** - Sede **Milano**. Il candidato selezionato sarà impiegato nel settore moda e accessori e si occuperà del consolidamento e dello sviluppo dei mercati: Italia, Europa, USA. Il suo ruolo consisterà nello sviluppare la strategia commerciale B2B. Si richiede una consolidata esperienza e ottime relazioni nel settore accessori, bottoni e tessuti. È necessario conoscere la lingua inglese e possedere spiccate doti comunicative e forti capacità organizzative e analitiche.
- **Product Manager** – Sede **Torino**. La nuova risorsa dovrà possedere una consolidata esperienza nell'ambito della negoziazione, della contrattazione oltre a una approfondita conoscenza del Mediterraneo, al fine di sviluppare nuovi e entusiasmanti prodotti di viaggio. Tra i requisiti richiesti le eccellenti capacità di negoziazione, le capacità comunicative e relazionali, la conoscenza dell'inglese fluente e l'ottimo utilizzo di power point o similari. Si richiede, inoltre, la flessibilità a viaggiare, anche per periodi prolungati e a volte con breve preavviso.
- **F&B Manager** – Sede **Roma**. La persona prescelta avrà come principali responsabilità il controllo dei costi dell'area Food & Beverage delle strutture alberghiere nonché del raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati dalla Direzione. Si occuperà della gestione tariffe e strategie di vendita, dell'allineamento dei prezzi e dei listini al mercato, supportando la proprietà nell'applicazione delle strategie di vendita concordate. Si richiede diploma o laurea in ambito economico-turistico, precedenti esperienze in

catene alberghiere internazionali e un'ottima conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul seguente **sito**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare**0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

25. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama **"Bando Nuove Generazioni"** ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa ("comunità educante") e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile.** L'iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. **Scarica il bando**. **Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale**.

26. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale

Il **Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale** è lo strumento attraverso il quale Intesa Sanpaolo eroga contributi a fondo perduto a organizzazioni non profit in sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona. Le Linee Guida per il biennio 2017-2018 prevedono un focus sul supporto a progetti che realizzano attività in sostegno alle **popolazioni terremotate del centro Italia e orientati all'inclusione sociale ed economica dei migranti e degli immigrati**. Le richieste possono essere presentate lungo tutto il corso dell'anno ma si **invitano i soggetti interessati a presentare la domanda preferibilmente entro la fine di ottobre.** Le richieste di liberalità possono essere

presentate solo da enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Nel Regolamento (Art. 8) è specificato che possono beneficiare delle erogazioni le seguenti categorie di enti:

- Associazioni di assistenza sociale, di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato;
- Enti ed associazioni che operano con riguardo alla tutela dell'ambiente e delle risorse;
- Enti ed associazioni sportive, che svolgono attività dilettantistiche;
- Enti impegnati in attività di studio, ricerca ed in attività di rilevante valore culturale o artistico;
- Enti religiosi;
- Fondazioni e Istituti di ricerca scientifica, tecnologica, medica;
- Fondazioni o associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;
- Imprese sociali, costituite ai sensi del D.Lgs. 155/2006, purché l'erogazione liberale, nell'ambito dell'impresa sociale, sia destinata al sostegno di iniziative connotate da particolare rilievo sociale o culturale;
- Università, Istituti universitari, Scuole.

Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- Enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente;
- Gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- Organizzazioni sindacali e di patronato;
- Partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

È previsto un meccanismo di rotazione che garantisca il più ampio, vario e flessibile utilizzo del Fondo e in particolare un limite massimo di tre anni consecutivi per lo stesso progetto. In passato il Fondo ha finanziato anche progetti all'estero.

Le richieste si suddividono in:

- **Liberalità territoriali** (fino a un importo massimo di euro 5.000), che sono indirizzate prevalentemente al sostegno di progetti e iniziative di diretto impatto locale e anche orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale, espressioni della comunità di appartenenza. Sono gestite e autorizzate, in modo decentrato, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.
- **Liberalità centrali** (di importo superiore a euro 5.000 fino a un massimo di euro 500.000, salvo casi particolari di richieste superiori). Sono riferite al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza e autorizzate dal Presidente, in base ad un ben definito iter che è precisato nel Regolamento del Fondo. **Per saperne di più**.

27. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini pert la presentazione dio proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica**. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application è aperto **dal 31 ottobre al 17 novembre 2017.** Il processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti

devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). **Modulistica e guidelines**.

28. BANDO - EIDHR, 25 milioni per la difesa dei diritti umani

EuropeAid ha pubblicato recentemente il bando globale 2017 dello strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) è un programma dell'Unione Europea che mira a promuovere la **democrazia e i diritti umani** in tutto il mondo attraverso il sostegno alle iniziative della società civile. Il bando globale appena uscito, dotato di **25 milioni di euro**, è suddiviso in cinque lotti e presenta diverse priorità innovative: il sostegno ai **difensori dei diritti umani** con particolare riferimento a land grabbing e cambiamento climatico, la lotta contro **omicidi extragiudiziali e sparizioni forzate** e il contrasto al **lavoro forzato** e la **schiavitù moderna**. Scadenza per l'invio dei concept note **9 novembre 2017**. **European Instrument For Democracy and Human Rights (EIDHR): 2017 Global Call for Proposals**. **EuropeAid/155232/DH/ACT/Multi.** L'obiettivo generale del bando è quello di sostenere la società civile nelle sue azioni per sostenere la protezione e la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutto il mondo. In particolare il bando è dedicato a sostenere i difensori della società civile e dei diritti dell'uomo (HRD) che lavorano all'esterno dell'Unione europea in cinque settori chiave dei diritti umani, corrispondenti ai cinque ricorrenti lotti delle proposte globali EIDHR per il 2014-2017:

Lotto 1: Supporto dei difensori dei diritti umani nel settore dei diritti connessi alla terra, popoli indigeni, land grabbing e cambiamento climatico

Gli obiettivi specifici del lotto 1 sono:

a) rafforzare le capacità a breve e lungo termine dei HRD e/o delle organizzazioni di HRD per svolgere il proprio lavoro sulle questioni ambientali a livello locale/nazionale;

b) rafforzare le proprie capacità di resistenza per affrontare una grave repressione attraverso la diffamazione, il dissesto e la stigmatizzazione presso la comunità e l'opinione pubblica, con una prospettiva di genere sostanziale;

c) sostenere il loro impegno con gli attori statali e non statali (in particolare leader di associazioni di imprese e investitori responsabili) attraverso dialoghi e attività di mediazione per garantire il rispetto dei loro diritti e per superare l'impunità e la mancanza di accesso al rimedio da parte delle vittime.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.

Lotto 2: lotta contro gli omicidi extragiudiziali e le sparizioni forzate

Gli obiettivi specifici del Lotto 2 sono:

a) sostenere progetti concernenti la prevenzione delle sparizioni forzate e degli omicidi extragiudiziali; e/o

b) sostenere progetti che promuovono la ricerca di rimedi per le vittime e le loro famiglie in caso di sparizioni forzate e/o di omicidi extragiudiziali.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli obiettivi specifici sopra menzionati, anche se le azioni sono incoraggiate a trovare l'interrelazione o l'interdipendenza tra la prevenzione e la responsabilità.

Lotto 3: Combattere il lavoro forzato e la schiavitù moderna

Gli obiettivi specifici del Lotto 3 sono:

a) promuovere e sostenere la ratifica e l'efficace attuazione delle convenzioni e dei protocolli delle Nazioni Unite / OIL relativi al lavoro forzato nonché ad altri strumenti nazionali o regionali; e/o

b) favorire la cooperazione internazionale e regionale (compresa la cooperazione giudiziaria, di polizia, ecc.) al fine di prevenire ed eliminare le pratiche di lavoro forzato nel settore agricolo/forestale, con particolare riguardo alle pratiche di assunzione e alle catene di approvvigionamento; e/o

c) fornire misure di protezione e di accompagnamento alle vittime e/o alle potenziali vittime del lavoro forzato e della loro famiglia nonché dei difensori dei diritti umani nel settore agricolo/forestale; e/o

d) garantire l'accesso al rimedio alle vittime, alla responsabilità e all'azione penale dei perpetratori; e/o
e) sostenere misure volte a prevenire il lavoro forzato e affrontare la vulnerabilità sistemica e strutturale del lavoro forzato e gravi abusi nella manodopera agricola/forestale, in particolare connessi all'intensità del lavoro e al carattere stagionale; e/o
f) sostenere la due diligence dei settori privati e pubblici per rispondere al rischio di lavoro forzato e identificare, prevenire, mitigare e spiegare come affrontare i loro effetti negativi in questo campo.
Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.
Lotto 4: Promuovere e sostenere i diritti delle persone con disabilità
Gli obiettivi specifici del Lotto 4 sono:
a) promuovere e sostenere la ratifica, l'efficace attuazione e il monitoraggio della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) e del suo protocollo facoltativo;
b) promuovere partenariati tra le organizzazioni della società civile dei diritti umani e le organizzazioni della società civile (DPO) e/o le organizzazioni della società civile che lavorano per le persone con disabilità, al fine di integrare la disabilità nel loro più ampio lavoro sui diritti umani.
Lotto 5: Sostegno alla libertà di religione o convinzione
Gli obiettivi specifici del Lotto 5 sono i seguenti:
a) promuovere la libertà di tutti di credere o di non credere, senza alcuna coercizione, con particolare attenzione ai paesi o alle situazioni in cui gli individui sono penalizzati per l'atto di liberamente scegliere, cambiare o abbandonare la propria religione o fede; e/o
b) promuovere il diritto, da soli o in comunità con altri, pubblici o privati, ad esprimere o manifestare una religione o credo nell'insegnamento, nella pratica, nel culto e nell'osservanza, comprese le espressioni artistiche e culturali della fede e del godimento della patrimonio culturale / religioso ; e / o
c) prevenire e combattere la discriminazione, l'intolleranza e la violenza per motivi di religione o convinzioni in tutte le sue forme, sia impegnate da attori governativi o non governativi;
d) rafforzare la comprensione reciproca e il rispetto tra individui di fede diversa o nessuno, contribuendo alle comunità e alle società inclusive che accettano la diversità e in grado di affrontare potenziali conflitti in modo pacifico.
Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.
Dimensione delle sovvenzioni
Ogni contributo comunitario richiesto deve essere compreso **tra 250.000 euro e 1.000.000 EUR**. Tutti i contributi richiesti dall'UE in tutte le Parti di questo invito a presentare proposte devono essere compresi tra le seguenti percentuali minime e massime totali dei costi ammissibili totali dell'azione: percentuale minima: il 51% dei costi totali ammissibili dell'azione; percentuale massima: il 95% dei costi totali ammissibili dell'azione. I candidati devono presentare domanda in inglese, francese o spagnolo. **Modulistica e guidelines**.

29. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza"** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
  REC-RRAC-HATE-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**

- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza REC-RRAC-RACI-AG-2017 Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom REC-RDIS-DISC-AG-2017 Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori REC-RDAP-GBV-AG-2017 Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali REC-RDAT-TRAI-AG-2017 Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto) REC-RGEN-PENS-AG-2017 Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

30. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza

Il bando recentemente aperto dalla Commissione Europea è volto a sostenere progetti che contribuiscono a **prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza**. Le proposte possono esplorare l'uso di tutti gli strumenti e le forme disponibili di cooperazione tra autorità nazionali, organizzazioni non governative, comunità e organizzazioni e organismi internazionali e sono incoraggiati a svilupparsi sulla base di un approccio olistico. Dotazione complessiva di 4 milioni di euro, contributo minimo 75.000 euro, co-finanziamento massimo 80%. **Scadenza 7 novembre 2017.** La Call for proposals fa parte del "**Rights, Equality and Citizenship workprogramme 2017 – REC-RRAC-RACI-AG-2017**". I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi** (l'applicant + 1 co-applicant). Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili. Saranno ammissibili anche progetti nazionali, ma sono considerati di particolare interesse i progetti che coinvolgono organizzazioni provenienti da più di un Paese (progetti transnazionali). **Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:**

- Prevenire e combattere l'antisemitismo;
- Prevenire e combattere l'intolleranza e l'odio verso i musulmani;
- Prevenire e combattere la xenofobia e l'odio verso i migranti;
- Prevenire e combattere altre forme di intolleranza (omofobia, transofobia, disprezzo verso i nomadi, verso i disabili).

Attività finanziabili

- Apprendimento reciproco e **scambio di buone pratiche** tra Stati membri;
- Sviluppo di strumenti e pratiche per migliorare la risposta a questi fenomeni, incluso l'uso del diritto penale;
- **Sostegno delle vittime dei crimini** dettati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio, affrontando anche la questione della scarsità di denuncia di questi fenomeni;
- Realizzazione di una **cooperazione rafforzata tra attori chiave** (autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile e comunità mirate);
- **Capacity building e attività di formazione** soprattutto in materia di diritto penale (ma non limitate a questo ambito);
- Attività che favoriscono una migliore comprensione tra le comunità, anche attraverso attività interreligiose e interculturali;
- Attività di **diffusione e sensibilizzazione.**

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Aree Geografiche: UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo,

Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Modulistica e guidelines**.

31. BANDO - Dalla UE 32 milioni per la promozione della parità di genere nei PVS

EuropeAid ha recentemente pubblicato il bando **"Promoting Gender Equality and Women's and Girls' empowerment in developing countries"** all'interno del programma

Beni pubblici e sfide globali (GPGC) per la prevenzione della violenza a sfondo sessuale contro donne e ragazze. Si tratta di **32 milioni** per il sostegno a progetti da implementare nei paesi classificati ad alto rischio per la violenza contro le donne a causa degli atteggiamenti delle donne nei confronti della violenza, della prevalenza della violenza durante la vita e della mancanza di leggi sulla violenza domestica. Co-finanziamento massimo del **90% per progetti di massimo 6 milioni di euro.** Scadenza per l'invio dei concept note **25 ottobre 2017. Bando "Promoting Gender Equality and Women's and Girls' empowerment in developing countries"** EuropeAid/154792/DH/ACT/Multi. Il bando ha l'obiettivo di **rafforzare la capacità tecnica e finanziaria delle organizzazioni della società civile (OSC) locali al fine di promuovere i diritti delle donne e delle ragazze** che vivono nei Paesi in via di sviluppo con un'alta prevalenza di violenza contro le donne e paesi colpiti dalle cosidette crisi dimenticate (vedi allegato N e allegato O).

Le azioni devono riguardare le seguenti priorità:

1. Far cessare la violenza contro le donne e le ragazze: lavorare per eliminare tutte le forme di violenza sessuale o di genere (SGBV) attraverso vari approcci che rendano le donne e le ragazze capaci di porre fine, evitare e sfuggire alla violenza e alle situazioni violente (ad esempio, empowerment sociale, politico ed economico).

2. Aumentare l'accesso alla salute e ai diritti sessuali e riproduttivi per i giovani, le donne e gli uomini:compresa l'educazione sessuale, le informazioni basate sulle prove, la pianificazione familiare e la moderna contraccezione, le cure e i servizi rilevanti non discriminatori, adeguati all'età e completi, come disposti dalla legislazione nazionale

Almeno il **65% dell'importo complessivo** della sovvenzione **deve essere assegnato a terze parti** che operano a livello locale nel Paese/nei Paesi in cui si realizza il progetto per l'attuazione delle attività. Tipi di azione (per applicant e co-applicant):

- Trasferimento di know-how e di esperienze sui temi del bando, fornendo: formazione e capacity building, assistenza tra pari e tutoraggio alle OSC locali in relazione a diversi aspetti dell'empowerment delle donne e delle ragazze (ad esempio relativamente alla ideazione di progetti di qualità e alla scrittura di proposte di progetto/domande di sovvenzione), al lavoro con diversi stakeholder, compresi ragazzi e uomini, leader religiosi e di opinione, per influenzare norme e stereotipi sociali; risposta ai bisogni di gruppi di destinatari diversi e beneficiari finali, gestione operativa e finanziaria delle sovvenzioni, monitoraggio, utilizzo di metodi di ricerca, raccolta di prove.
- Networking, scambio di buone pratiche ed esperienze e relative politiche di advocacy,
- Monitoraggio, valutazione, audit e supervisione della piano di sovvenzione.

Tutti i progetti, nella predisposizione delle attività dovrebbero applicare un approccio allo sviluppo basato sui diritti (Rights-Based Approach-RBA), comprendendo tutti i diritti umani pertinenti per il progetto. Potranno partecipare al bando le **persone giuridiche senza fini di lucro** che rientrano nella categoria di OSC, comprese ONG non profit e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni locali e agenzie, istituzioni e organizzazioni no profit del settore privato, e loro reti a livello nazionale, regionale e internazionale, stabiliti nell'UE o in uno dei Paesi in via di sviluppo elencati nell'allegato N. Il contributo comunitario può coprire non meno del 50% e non più del **90% delle spese ammissibili per un massimo di 6.000.000 euro.** Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 5.000.000. I progetti devono avere una durata compresa fra 36 e 60 mesi. I progetti devono svolgersi in **almeno uno dei Paesi contenuti nell'allegato N** e devono essere presentati da un partenariato di almeno due soggetti (un applicant e un co-applicant): almeno uno dei membri del partenariato deve rispondere alla definizione di

"organizzazione locale" ovvero organizzazione con sede sociale nel Paese extra-UE nel quale si realizzerà il progetto istituita da uno strumento disciplinato dalla legislazione nazionale del paese interessato. Ogni organizzazione può partecipare **come applicant a un solo progetto** su questo bando ma può essere co-applicant in altri progetti. Per il ruolo di **co-applicant non sono stabiliti limiti** al numero dei progetti ai quali si può partecipare. L'applicant deve avere una esperienza dimostrata almeno quinquennale di lavoro sulla parità di genere e sull'empowerment delle donne e/o sulla salute e i diritti riproduttivi e sessuali (SRHR). **Modulistica e guidelines**.

32. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard

Atteso per fine giugno è stato pubblicato solo recentemente il **1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED**, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera** e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Il bando ha una dotazione di un budget di oltre **84 milioni di euro**. Scadenza **9 novembre 2017**. Il bando finanzierà i progetti standard relativi a tutte le **11 priorità de programma**, che sono:

A.1. Imprese e sviluppo delle PMI

A.1.1. Supporto alle start-up innovative e alle imprese di recente costituzione

A.1.2. Rafforzamento e supporto delle reti, dei distretti, dei consorzi e delle catene di valore

A.1.3. Promozione di azioni e iniziative per il turismo sostenibile

A.2. Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.2.1. Supporto al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati della ricerca

A.2.2. Supporto alle PMI nell'accesso alla ricerca e all'innovazione, anche attraverso i cluster

A.3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

A.3.1. Fornire ai giovani, in particolare appartenenti alle categorie "NEETS" e alla donne, delle competenze utili alla loro partecipazione al mercato del lavoro

A.3.2. Supporto agli attori economici attivi nel campo del sociale e della solidarietà

B.4. Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

B.4.1. Supporto a soluzioni tecnologiche e innovative per incrementare l'efficienza idrica e sostenere l'uso di risorse idriche non convenzionali

B.4.2. Riduzione della generazione di rifiuti urbani e promozione della raccolta differenziata e dell'utilizzo ottimale dei rifiuti organici

B.4.3. Supporto alla riabilitazione energetica innovativa ed efficiente, appropriata per tipologia di edificio e per zona climatica, con focus sugli edifici pubblici

B.4.4. Misure per incorporare l'approccio di gestione basato sugli ecosistemi nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM), all'interno della pianificazione dello sviluppo locale.

Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono avere un "valore aggiunto ENI CBC", cioè devono dimostrare un'esigenza effettiva di cooperazione transfrontaliera e affrontare esigenze territoriali comuni, fornendo vantaggi concreti per i gruppi target identificati; i risultati attesi devono essere realizzabili e sostenibili solo attraverso azioni congiunte. I progetti devono prevedere **azioni "people to people"** al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del Mediterraneo; devono inoltre promuovere la creazione di capacità istituzionali in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità. Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga **almeno 3 Stati ammissibili**, dei quali almeno un Paese partner del

Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il partenariato non può comprendere più di 3 partner di uno stesso Stato e non può prevedere in totale più di 7 soggetti. Il bando beneficia di un **budget complessivo di 84.668.413,86 euro**, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4. Il contributo per progetto può coprire fino al **90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Il valore massimo di una proposta progettuale sarà di 3,5 milioni di euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul territorio degli MPC). Una parte delle attività (fino a un massimo del 20% del valore del progetto) può essere realizzata al di fuori dell'area del programma, per esempio nelle Adjoining Regions a condizione che tali attività siano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che la loro attuazione rappresenti un contributo all'attuazione del programma stesso. Un progetto deve avere una **durata prevista di 24/36 mesi**. Le **aree destinatarie del programma** sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gibilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana. Altre regioni sono ammissibili in qualità di Adjoining Regions (vedi infra); per l'Italia si tratta di: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte. NB: la partecipazione effettiva dei Paesi ENI è subordinata alla sottoscrizione da parte loro di un accordo finanziario: alla data del 19 luglio hanno sottoscritto accordi finanziari: Giordania, Palestina e Tunisia. **Modulistica e guidelines**.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Attività KA1 in Irlanda a Thurles

Il nostro centro Europe Direct vi informa che sono in realizzazione nuovi progetti. In particolare è stata approvata un'attività KA1 nell'ambito del progetto "Volunteering today?" che si svolgerà a Thurles in Irlanda dall'8 al 14 ottobre. Euro-net invierà 4 partecipanti over 18 dalla propria organizzazione. Continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative poiché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere importanti esperienze formative.

34. Corso giovanile a Salonicco "Preparing youths for a diverse tomorrow"

Dal 3 al 9 Ottobre si svolge Salonicco, in Grecia, il corso giovanile: "Preparing yohs for a diverse tomorrow" approvato nel programma Erasmus Plus KA1. All'attività formativa partecipano giovani provenienti da diversi Paesi. Dalla nostra associazione partecipano all'iniziativa 2 giovani over 18. Maggiori informazioni verranno pubblicate nei prossimi numeri della newsletter.

35. Scambio giovanile a Lodz in Polonia

Si terrà a Lodz, in Polonia, dal 10 al 21 ottobre, lo scambio giovanile "Uchodźcy OBIEKTYWnie [Refugee stories through a youngster's lense]" approvato nel programma Erasmus Plus. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti da vari Paesi Europei. Euro-net invierà in Polonia 4 giovani (di età compresa tra 17 e 25 anni) ed un leader (senza limiti di età) interessati. Maggiori informazioni sulle prossime newsletter.

36. Corso "We can" a Bad Laer in Germania

La nostra associazione Euro-net vi informa che è stato approvato un nuovo corso formativo dal titolo "We can", che si svolgerà a Bad Laer, in Germania, dal 15 al 22 ottobre. Il progetto coinvolgerà giovani lavoratori che operano nel settore dell'educazione formale e non formale ai fini di arricchire le loro competenze personali e professionali, fornendo loro un approccio che rafforzi il dialogo giovanile sui temi della violenza e del bullismo. Al termine del corso, i partecipanti, avranno acquisito le competenze per supportare i giovani con minori opportunità mediante l'inclusione e la partecipazione in attività sociali, culturali ed educative. Parteciperanno giovani provenienti da Grecia, Portogallo, Slovacchia, Bulgaria e Italia. Maggiori informazioni su questo progetto verranno fornite nelle prossime newsletter.

37. Corso a Palermo nel progetto Eurbanities

Dal 17 al 22 Ottobre si svolgerà a Palermo il corso di formazione: "Our Neighborhoods' Heroes" del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434). Il progetto scaturisce dalla consapevolezza che la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La creazione attiva di questo strumento di apprendimento comprenderà due metodi principali: generazione di conoscenza attraverso lo scambio di esperienze, test su possibili scenari di partecipazione a diversi ambienti urbani. Lo strumento che sarà sviluppato sarà basato sul gioco; dovrà stimolare l'apprendimento interattivo attraverso la pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Al corso parteciperanno 3 trainer della nostra organizzazione.

38. Scambio "EuroMed Network of Civil Society Youth" ad Atene

Lo scambio giovanile "EuroMed Network of Civil Society Youth" sarà realizzato ad Atene, in Grecia, nel periodo dal 15 al 22 ottobre 2017. Il Progetto coinvolge ben 12 Paesi partner: Grecia Entrepreneurship and Social Economy Group (E.K.O); Italia EURO-NET;Bulgaria Ecomission 21st Century assosiation; Croazia IDA Croatia; Turchia TURKIYE AVRUPA VAKFI; Egitto Maat for Peace, Development and Human Rights; Tunisia Sawty; Spagna Arrels i Branques; Marocco Moroccan Youth Forum for Cultural Exchange and scientific research (MYFCESR); Giordania East and West Center for Human Resources Development; Polonia MMS; Romania Asociatia Fluturele Visator. Ciascuna organizzazione invierà 5 giovani partecipanti (over 18) accompagnati da 1 leader (senza limite di età).

39. Progetto SPAHCO: 4° meeting in Croazia

Dal 22 al 25 Ottobre 2017, si svolgerà in Croazia il quarto meeting del progetto “Stronger Parents - Healthier Communities” (SPAHCO), approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l’educazione degli adulti. L’obiettivo del progetto è quello di sviluppare strumenti ICT (tra cui un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, per renderli più consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Il meeting servirà a fare il punto della situazione sulla APP, le ricerche svolte a livello locale e l’egame..

SPAHCO
STRONGER PARENTS
HEALTHIER COMMUNITIES

40. Progetto STRATE.GEES: a breve il primo meeting di start-up

Dal 23 al 25 Ottobre 2017, si svolgerà a Londra il primo meeting di start-up del progetto “Strategies for refuGees (STRATE.GEES)” diretto a realizzare uno scambio di buone pratiche tra diversi Paesi del settore dei rifugiati. Esso vuole trovare, capire e condividere le buone prassi per avere l'opportunità di applicarle nei territori locali, aiutando così la situazione, offrendo migliori servizi e guidando la popolazione ad accettare e rispondere positivamente a tutte le necessità umanitarie. I partner del progetto sono i seguenti: KBM Consultants Ltd (Regno Unito); EURO-NET (Italia); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); Center of non formal education (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSENANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.

41. Contact Making Seminar Youth Can Change

Erasmus+

Dal 23 al 28 Ottobre si svolgerà il Contact Making Seminar “Youth Can Change” approvato nel programma Erasmus Plus KA1. Al seminario di contatto parteciperanno delegati di diversi Paesi. Maggiori informazioni su tale iniziativa, alla quale parteciperanno 2 nostre rappresentanze, verranno pubblicate nei prossimi numeri della newsletter.

42. Scambio giovanile "HALTE AUX CLICHES" in Francia

Si terrà in Francia, dal 23 al 30 ottobre, lo scambio giovanile "HALTE AUX CLICHES" approvato nel programma Erasmus Plus. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti da vari Paesi Europei. Anche la nostra associazione invierà 7 giovani (tra 15 e 19 anni) ed un leader senza limite di età (maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.

43. Corso su "Migration and Integration" a Thurles in Irlanda

Vi informiamo che è stato approvato un nuovo corso formativo dal titolo "Migration and Integration", che si svolgerà a Thurles, in Irlanda, dal 29 ottobre al 4 novembre 2017. Il progetto mira ad arricchire le competenze personali e professionali dei partecipanti, sui temi della migrazione e della integrazione. Maggiori informazioni sulla attività alla quale parteciperanno 4 giovani over 18 dalla nostra organizzazione verranno fornite nelle prossime newsletter.

44. Primo meeting "PerformAction performing arts for education and training"

Nel prossimo mese, dal 3 al 5 novembre, si terrà a Londra il primo meeting del progetto "PerformAction performing arts for education and training" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036779). Il ruolo dell'arte e delle arti dello spettacolo nella educazione formale e non formale è rilevante per perseguire i metodi dell'apprendimento, per reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo, imparare l'arte per vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Gli obiettivi specifici in materia di istruzione degli adulti intendono migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità, estendendo e sviluppando le competenze degli educatori per una migliore informazione e per migliorare i risultati dell'apprendimento. I partner del progetto sono i seguenti: Sirios Training Ltd (Regno Unito); Associazione Artemovimento (Italia); EURO-NET (Italia); Ost-Passage Theater e.V. (Germania); Academia Postal 3 Vigo S.L. (Spagna); EESTI PEOPLE TO PEOPLE (Estonia). Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.

45. Meeting di start-up in Svezia del progetto SME

Dal 5 all'8 novembre 2017 si terrà a Orkelljunga, in Svezia, il primo meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586), volto a realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Sei sono i partner coinvolti nel progetto: INTEGRATION FOR ALL (Svezia); EURO-NET (Italia); S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania); UNIVERSITAET FUER WEITERBILDUNG KREMS (Austria); ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Grecia); CO.RI.S.S. (Italia).

46. Si ricercano partecipanti per corso a Sofia in Bulgaria

Si ricercano partecipanti per un corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "NEWave in learning – Innovative programme for fast and effective learning" (programma Erasmus Plus) nel periodo dal 13 al 26 novembre 2017 (incluso viaggio) a Sofia (Bulgaria). Durante il corso si studieranno le tecniche del Suggestopaedia aggiornate ai nostri giorni. Vitto e alloggio sono al 100% a carico del partner ospitante. È previsto un contributo di viaggio massimo di 275 euro a persona, sono disponibili 2 posti. Il corso è indicatissimo

per docenti di lingua. Gli interessati possono fare subito domanda in modo da bloccare il proprio posto (a breve avremo anche il programma delle attività da inviare). Gli interessati DEVONO CONTATTARE ESCLUSIVAMENTE via email il seguente indirizzo: **euronetpz@gmail.com** inviando le seguenti informazioni: 1) generalità (complete); 2) copia carta identità (fronte retro); 3) recapiti di telefono, email e cellulare; 4) indicazione della propria disponibilità a partire. Provvederà direttamente Euro-net ad acquistare i biglietti dei voli aerei.

47. Primo meeting a Londra del progetto MORE THAN WORDS

Dal 14 al 17 novembre 2017 si svolgerà a Londra, il primo meeting del progetto “More Than Words - Integrating Creativity in Intercultural Training” approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613). Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze affrontando problemi di integrazione e comunicazione. I partner del progetto sono: Border Crossings Company Limited (Regno Unito); Comparative Research Network e.V. (Germania); EURO-NET (Italia); Integralt Kifejezes-es Tancterapias Egyesulet (Ungheria); Association del Egyptiens au Luxembourg (Lussemburgo); Stowarzyszenie "Dia Ziemi" (Polonia); Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania).

48. A breve il primo meeting in Danimarca del progetto InnovatiVET

Il primo meeting di “InnovatiVET” si terrà in Danimarca, dal 19 al 22 novembre 2017 e coinvolgerà i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); TURUN YLIOPISTO (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia); FAB LAB LIMITED (Regno Unito). Si tratta di un progetto approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti (azione n. KA202-2017-006) che intende introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET: esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili ad introdurre una rivoluzione per una formazione professionale realmente orientata al lavoro.

49. Si ricercano partecipanti per corso a Bonn in Germania - progetto Eurbanities

Si ricercano partecipanti per un corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" che si svolgerà nel periodo che va dal 24 al 29 novembre 2017 (incluso viaggio) a Bonn, in Germania. Il progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. Vitto e alloggio sono al 100% a carico del partner ospitante. Gli interessati possono fare subito domanda in modo da bloccare il proprio posto (a breve avremo anche il programma delle attività da inviare). Gli interessati DEVONO CONTATTARE ESCLUSIVAMENTE via email il seguente

indirizzo: **euronetpz@gmail.com** inviando le seguenti informazioni: 1) generalità (complete); 2) copia carta identità (fronte retro); 3) recapiti di telefono, email e cellulare; 4) indicazione della propria disponibilità a partire. Provvederà direttamente Euro-net ad acquistare i biglietti dei voli aerei.

50. Concluso il meeting in Italia del progetto "Safer Places Hopeful Refugees"

Dal 28 Settembre al 1° Ottobre si è svolto, a Potenza, in Italia, il secondo meeting del progetto "Safer Places Hopeful Refugees" (cofinanziato dal Programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi). Il progetto comunitario mira a: Sviluppare le capacità delle organizzazioni che si occupano di questioni di migranti attraverso uno scambio di buone pratiche e mediante dei corsi di formazione transnazionale di breve durata per lo staff; Contribuire alla diffusione di idee e attività innovative sul tema dei rifugiati; Migliorare l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo; Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze dei migranti; Incoraggiare i cittadini ad esercitare una parte attiva nel facilitare l'accoglienza delle persone in cerca di protezione e di una vita migliore. Lo scopo del meeting è stato quello di verificare lo stato di avanzamento delle attività e di definire le nuove iniziative da sviluppare nel secondo anno di progetto.

51. SOLEN: il nostro gruppo è attualmente in Grecia

Si sta svolgendo ad Atene, in Grecia, dal 2 al 10 ottobre, lo scambio giovanile approvato nel programma Erasmus Plus dal titolo "Solidarity for the Environment" (azione n.2016-3-EL02-KA105-002709) che vede coinvolti giovani provenienti da Grecia, Italia, Austria, Croazia, Turchia, Bulgaria, Egitto, Spagna Marocco e Giordania. In particolare con Euro-net sono partiti 5 giovani accompagnati da 1 leader. Il progetto ha lo scopo di aumentare la coscienza dei giovani, in quanto cittadini attivi di Paesi europei e mediterranei, per migliorare la loro consapevolezza ambientale, per informarli sulle necessità dell'ecosistema euro-med, per promuovere una riflessione interculturale e per discutere sulle migliori pratiche finalizzate alla protezione ambientale.

52. Visita di studio in Italia nel progetto GPEUMP

Nell'ambito del progetto GPEUMP, è prevista dal 26 al 29 Novembre, a Potenza in Italia, una visita di studio. Il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. La discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Pertanto il progetto, discutendo i suggerimenti di prevenzione contro tali misure e lo sviluppo di soluzioni affidabili, contribuirà ad aumentare la qualità delle mobilità femminili nei programmi di scambio.

53. Nuovi sondaggi per il 2017

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali).. **I sondaggi del 2017 sono i seguenti:**

- **Brexit**
- **Cittadinanza europea**

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori europei! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

54. Si ricercano partecipanti per corso a Hemel Hempstead in UK

Si ricercano partecipanti per un corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Creative Partnership Initiatives to Empower Young People" che si svolgerà nel periodo che va dal 26 novembre al 03 dicembre a Hemel Hempstead nel Regno Unito. Vitto e alloggio sono al 100% a carico del partner ospitante. Gli interessati possono fare subito domanda in modo da bloccare il proprio posto (a breve avremo anche il programma delle attività da inviare). Gli interessati DEVONO CONTATTA-RE ESCLUSIVAMENTE via email il seguente indirizzo: **euronetpz@gmail.com** inviando le seguenti informazioni: 1) generalità (complete); 2) copia carta identità (fronte retro); 3) recapiti di telefono, email e cellulare; 4) indicazione della propria disponibilità a partire. Provvederà direttamente Euro-net ad acquistare i biglietti dei voli aerei.

55. Stage ad EURO-NET

La nostra associazione ospita, in qualità di stagisti, la dr.ssa Francesca Buonansegna e la dr.ssa Arianna Tetta nell'ambito del Master "Manager in Europrogettazione". Il Manager in Europrogettazione, consulente e progettista, è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro, fondamentale per organizza-zioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Il lancio di numerosi bandi nell'ambito di programmi comunitari favorirà l'avvio di nuove iniziative. Grazie alle opportunità offerte dai Fondi europei si potranno realizzare molteplici progetti per lo sviluppo dell'economia locale e transnazionale. I tirocinanti hanno modo di acquisire e rafforzare conoscenze teoriche di base e conseguire abilità operative al fine di contribuire al funzionamento della struttura ospitante tramite il metodo di insegnamento learning by doing. Gli stagisti operano sotto la supervisione di un tutor aziendale, che segue tutte le attività, indicando soluzioni idonee ad ogni iniziativa e a tutte le operazioni di comunicazione da sviluppare.

I NOSTRI SPECIALI

56. ACCESS ANGELS: meeting in Murcia 5 e 6 ottobre

Dal 5 al 6 Ottobre si svolge a Murcia, in Spagna, il terzo meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"): si tratta di un

progetto nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici approvato dalla apposita Agenzia Nazionale Polacca. L'obiettivo dell'incontro è quello di definire gli step del progetto e di pianificare le attività e gli "intellectual output" da realizzare nei prossimi mesi, nonché stabilire le date dei prossimi meeting internazionali e la campagna di disseminazione da sviluppare per promuovere l'iniziativa sia a livello locale/regionale che a livello nazionale/transnazionale. Il progetto, che vede la partecipazione di ben 10 partner provenienti da Polonia (Paese coordinatore), Repubblica Ceca, Bulgaria, Cipro, Spagna, Belgio, Italia e Slovenia, si propone di formare giovani volontari ad agire come assistenti ai visitatori con difficoltà di accesso nelle zone rurali in Europa. Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul seguente **sito web** o sulla **pagina facebook** dell'iniziativa.

57. CREATUSE: multilplier event fissato per il 28 ottobre

Il progetto "CREATUSE", realizzato e coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service, è finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto che intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città è stato ben condotto e ha prodotto numerosi risultati positivi che saranno presentati proprio durante i tanti Multiplier Events, quello previsto in Italia si svolgerà il 28 Ottobre (anziché l'8 ottobre p.v.). I partner sono molto soddisfatti dei prodotti intellettuali sviluppati durante i due anni di attività e sono convinti che potranno essere molto utili anche a tanti altri stakeholders in vari Paesi. Maggiori informazioni sugli eventi finali verranno fornite sulla nostre prossime newsletter.

58. 3DP: terzo meeting in Polonia

È previsto a Rzeszow, in Polonia, dal 17 al 20 ottobre p.v. il terzo meeting del progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL, centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano, vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Durante il meeting verranno verificati gli stati di avanzamento degli intellectual output realizzati finora e si definiranno tutti prossimi step del progetto nonché i prossimi incontri transazionali.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 19
Anno XIII

05 Ottobre 2017

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info